IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 210 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 1 Agosto 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

DIPLOMAZIA ESTIVA e RETROSPETTIVA

Com'è noto l'on. Prinetti per ribattere l'appunto mossogli di aver fatta, quando fu alla Consulta, una politica subdola rispetto all'Austria-Ungheria, benchè alleata, dimostrandosi piuttosto francofilo, dichiarò in una intervista che egli fu, invece, sempre animato dalle migliori disposizioni di procedere nel miglior accordo con Vienna, ma non vi riuscì per la diffidenza e lo spirito poco conciliativo del conte Goluchowski.

La *N. F. Presse*, a sua volta, nell'intento di giustificare la condotta del conte Goluchowski, ha pubblicato una corrispondenza del suo corrispondente romano, che ci fu telegrafata per sunto dal nostro corrispondente di Vienna e che ieri abbiamo pubblicata, riservandoci di dimostrare come alcune affermazioni fossero inesatte.

Ciò premesso, dobbiamo anzitutto rilevare come nel dispaccio da noi ricevuto sia incorso un grave errore di trasmissione, che risulta evidente dal testo della corrispondenza inviata da Roma alla *N. F. Presse*, giuntaci oggi.

La differenza da noi ricevuto dice infatti ad un certo punto testualmente così:

« Condizioni interne Italia dovettero produrre « al Goluchowsky amarissimi dubbi fiducia al« leato italiano. Un incidente (avvenuto) Berlino « non era atto dissipare dubbi. Occasione visita « Re Vittorio Berlino Bülow rimase sorpreso che « brindisi Re contenesse cenno menzione terzo « alleato (mentre nel brindisi dell'Imperatore Gu« glielmo era ricordato con parole affettuose).

« Prinetti dichiarò che *l'imperatore prosettena al « Zavardelli che nel brindisi* (del Re) l'Imperatore « Francesco Giuseppe non sarebbe (stato) menzio« nato.

« Senza questo penoso incidente relazioni Pri« netti-Goluchowsky sarebbero migliorate, perchè « dopo visita Postdam, Prinetti doveva avere a « Carigo un colloquio con Goluchowsky che ri« tornava da Contrexeville, in Austria, convegno « che dopo incidente Berlino divenuto impossi« bile ».

Nel testo della corrispondenza inviata da Roma alla *N. F. Presse*, si legge invece a questo punto:

« Quanto avvenne a Berlino, quando Vittorio « Emanuele vi giunse ospite dell'Imperatore non « era certamente atto a dileguare questi dubbi.

« Nel comunicarsi, fra il principe di Bülow e « il signor Prinetti, i brindisi che i due Sovrani « dovevano scambiarsi l'indomani al Castello di « Berlino, il Cancelliere si accorse che il brindisi « del Re d'Italia non conteneva alcun accenno al « terzo alleato. Sul momento disse nulla: ma nel « mattino seguente mandò il barone Richtofen dal« l'on. Prinetti per pregarlo di far sì che il bri« disi del Re avesse un contenuto meglio rispon« dente alla Triplice alleanza.

« L'on. Prinetti dapprima si schermì, ma poi, « cedendo alle insistenze del bar. Richtofen, finì « col dichiarare che egli « comprendeva bene l'o« scuro intendimento del Governo germanico di « chiarire le relazioni fra l'Austria-Ungheria e « l'Italia, ma suo malgrado non poteva esaudirne « l'esso e giusto desiderio, perchè, *ex partuat* « da Roma, aveva dato incarico a Zavardelli, « che nel brindisi del Re, l'imperatore Francesco « Giuseppe non sarebbe stato nominato ».

Come si vede il telegrafista ha convertito l'*ex partenal in imperatore*, come se *fosse* stato l'Imperatore Guglielmo a telegrafare a Zanardelli che l'Imperatore Francesco Giuseppe non sarebbe stato menzionato!

E' vero che questa versione prodotta dalla penna del telegrafista era per ciò stesso ridicola e degna solo del fischio dei fischi. Basta infatti rileggere i brindisi scambiati in quella circostanza, per riscontrare questa frase precisa del brindisi dell'Imperatore Guglielmo:

« Sia benvenuta fra noi la Maestà Vostra, come « fedele alleato, dopo la rinnovazione dell'alleanza, « che ci unisce l'uno all'altro ed al *nostro augusto « amico S. M. l'Imperatore e Re Francesco Giu« seppe*. Di quest'alleanza ecc.

Nel brindisi invece di Re Vittorio Emanuele si legge soltanto:

« Sotto gli auspici di queste memorie le nostre « Nazioni procederanno nelle vie della civiltà, si« cure per questa antica alleanza tra l'Italia e i « due Imperi.

Ed ora abbiamo rilevato il madornale equivoco telegrafico, passiamo ad un altro punto della corrispondenza della *N. F. Presse*.

In essa è detto che nonostante i dubbi e le diffidenze, nonostante l'incidente di Berlino ed il mancato incontro di Goluchowsky e Prinetti a Zurigo, le cose tra l'Italia e l'Austria-Ungheria andarono bene, perchè il conte Lamsdorff (Min. degli esteri di Russia, ora morto) faceva come da mediatore tra i due Stati che si tenevano il broncio, talchè il Lamsdorff persuase Goluchowsky a comunicare all'Italia prima che ad ogni altra Potenza i progetti di riforme nella Macedonia stabilite a Mürzsteg, rendendo così all'Italia un servizio inapprezzabile.

Ora quest'affermazione del corr. romano della *N. F. Presse* non trova riscontro nei documenti pubblicati nei volti Libri Verdi, Gialli e Turchini; anzi, risulta in modo incontestabile, che i Gabinetti di Pietroburgo e Vienna comunicarono all'Italia il progetto di riforme concertato a Mürzsteg, non prima, sensi contemporaneamente alle altre Potenze firmatarie del trattato di Berlino.

Ed eccone la prova.

Libro Verde 1905. Macedonia.

DOCUMENTO 92.

Gli ambasciatori d'Austria-Ungheria e Russia consegnano in data **24 ottobre 1903** al ministero degli esteri (d'Italia) le

Decisions arretées pour être transmises sous forme d'instructions identiques aux ambassadeurs d'Autriche Hongrie et de Russie a Constantinople.

DOCUMENTO 93.

Il R. Amb. a Londra ai Min. esteri

Londra 24 ottobre 1903.

L'incaricato d'affari d'Austria-Ungheria ha ricevuto ieri da Vienna il testo delle proposte presentate ieri alla Sublime Porta con l'istruzione di concertarsi col collega di Russia per comunicarle insieme al *Foreign Office*.

Firmato: **Pansa.**

DOCUMENTO 94.

Il m. degli Esteri agli amb. di Pietroburgo e Vienna

Roma, 25 ottobre 1903.

Gli ambasciatori di Austria-Ungheria e di Russia mi hanno *ieri* consegnata copia delle istruzioni identiche, impartite dai due Governi ai loro ambasciatori a Costantinopoli, ecc.

I due ambasciatori hanno manifestato in nome dei loro Governi il desiderio che il Governo del Re appoggi quelle proposte presso la Sublime Porta, ho risposto che le avrei sollecitamente esaminate, ecc.

Non ho taciuto, a questo riguardo, che uno scambio *preliminare* di idee circa quelle proposte avrebbe probabilmente reso possibile una simultanea azione di tutte le Potenze.

Come si vede, le date parlano e parlando dicono che la comunicazione delle riforme concertate a Muerszteg avvenne contemporaneamente per tutte le Potenze firmatarie del trattato di Berlino il 24 di ottobre 1903.

Può esser quindi che il compianto conte di Lamsdorff abbia cercato di persuadere il conte Goluchowsky a comunicare prima all'Italia le decisioni di Muerszteg, ma in fatto sta che il conte Goluchowsky non se n'è persuaso, quindi non è esatto che il Governo italiano abbia ricevuto dall'ex-Ministro austro-ungarico quell'atto di speciale e cortese considerazione politica, dal quale sarebbe derivato quel servizio inapprezzabile cui accenna il corr. romano della *N. F. Presse*.

Del resto a noi pare che, tutto considerato, questa rifioritura estiva di piccole rivelazioni diplomatiche, più o meno esatte o di carattere storico, si potrebbe risparmiare nell'interesse generale, giacchè in definitiva non si fa che alimentare un rivaio di pettegolezzi inconcludenti.

Politica e diplomazia.

(S) **Reykjavic** (Islanda), 30. — Il vapore *Birca*, col Re di Danimarca, il principe Harald il presidente del Consiglio, Christensen, è giunto, seguito dal vapore *Atlanta*, recante i membri del Parlamento.

Grande folla, che attendeva l'arrivo del Re e degli ospiti, ha fatto loro una calorosa dimostrazione. La città è imbandierata.

Il Re ha nominato una Commissione incaricata di preparare un progetto di legge intesa a stabilire la posizione costituzionale dell'Islanda.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Lo Czar e la Czarina hanno ricevuto oggi in udienza il Capo di Stato Maggiore dell'esercito francese gen. Brun e lo hanno poscia invitato a colazione.

Lorenzo Marques, 31 — Il Console generale ha dato un grande banchetto in onore del Principe ereditario portoghese.

Il Principe ha passato in rivista 20,000 indigeni in tenuta di guerra.

Victoria (Colombia Inglese), 31 — Una divergenza è sorta fra il Console del Giappone a Vancouver e le autorità canadesi circa lo sbarco di numerosi giapponesi provenienti da Honolulù.

Il Console ha informato il Governo di Tokio di quello che è accaduto.

Washington, 31 — Il Governo processa dinanzi alla Corte di Wilmington (Delaware) 26 corporazioni e 17 persone sotto l'imputazione di aver fatto commercio di polvere da cannone e di altri esplosivi e di aver contravvenuto alla legge del 1890 *sui trust*, che proibisce tutto ciò che tende a limitare la libertà commerciale ed a creare monopoli.

Mulhouse, 31 — Un germanofilo, intervistato dall'*Express* di Mulhouse, ha osservato — a proposito del congedo delle classi 1903 e 1904 — che Clemenceau e Picquart non avrebbero mai accettato di ridurre l'esercito di 40 mila uomini, se non avessero avuto la certezza che non vi era nulla da temere.

L'intervistato ha concluso domandandosi se non esista già una « entente » franco-tedesca che sarebbe tenuta segreta anche finchè l'opinione pubblica non fosse sufficientemente preparata.

Il Re di Grecia.

Aix les Bains, 31 — Il Re di Grecia è arrivato ad Aix les Bains ed è stato ricevuto dai rappresentanti del Municipio.

La folla riunitasi sul piazzale della stazione gli ha fatta una entusiastica ovazione.

Nel Giappone.

(S) **Brest**, 30. — Gli incrociatori giapponesi *Tsukuba* e *Chitose* sono partiti per Bordeaux.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO

(S) **Londra**, 30. — *Comuni* — Dilke chiede se esistano probabilità che in Conferenza dell'Aja proibisca nuovamente l'impiego di esplosivi sugli aeronauti.

Il ministro degli affari esteri, sir E. Grey, risponde di credere che la Conferenza discuta siffatta questione, e che i delegati inglesi saranno lieti di sostenere una proposta a tale riguardo.

Il primo ministro, sir H. Campbell-Bannerman dichiara che la convenzione per la neutralità venezia fili non è stata ancora ratificata, ma che egli non autorizzerà una nuova discussione in proposito.

Isaacs chiede l'aggiornamento della Camera per richiamare l'attenzione su tale questione.

Si approva in terza lettura la legge di finanza con 292 voti contro 91.

(S) **Londra**, 30. — *Lordi* — Dopo vivi elogi di lord Cromer fatti dal lord del Sigillo privato, Ripon, a cui si associa cordialmente il marchese di Lansdowne, in Camera dei Lordi approva un credito di 50,000 lire sterline per un dono a lord Cromer.

Lord Cromer e la politica inglese in Egitto.

Londra, 31. (*Comuni*). — Si inizia quindi la discussione pel credito della 50.000 sterline da donarsi a Lord Cromer.

Il Primo Ministro fa l'elogio di Cromer.

Balfour si dichiara favorevole al progetto.

John Redmond combatte il progetto, dicendo che, se il governo vuole farsi a Cromer, la spesa deve gravare sulle finanze dell'Egitto e non sui contribuenti inglesi. Cromer, inviato in Egitto 24 anni fa per ristabilirvi l'autorità del Khedive e possia fare ugualmente ancora fondazione inglese. Se in Camera di tali sentimenti di giustizia, non voterà un credito, nemmeno per un soldo, finchè quegli infelici non siano liberati. (Applausi dai banchi degli irlandesi e dei laburisti).

Sir E. Grey riconosce che i doni in danaro di questa natura sono rari, ma non più rari dei servigi resi al paese da Lord Cromer, di cui è degno. Lo tanto all'affare di Denshawi, egli combattè vigorosamente la versione che se ha data Redmond ed è convinto che i giudici non ebbero in vista che la giustizia, e che i metodi da essi adottati sono giusti e devono avere per conseguenza la sentenza da essi pronunziata. Se vi è qualche misura di clemenza da prendere, spetta al Governo egiziano di vedere se sono più avere un effetto salutare.

Il discorso di Sir E. Grey è spesso interrotto dalle risa dei nazionalisti.

Sir Th. Grey dice che sulla è meno esatto che dire che Lord Cromer abbia trattato gli egiziani come razza inferiore.

Afferma che lo stipendio di 6300 sterline che Cromer riceverà, era insufficiente e che egli non ha potuto conservare il suo posto che consacrando alle spese che gli occorrevano una parte delle sue rendite personali.

Dopo l'intervento nella discussione di due altri deputati, che combattono la cifra di 50,000 sterline, la gratificazione a Lord Cromer è approvata con 254 voti contro 107.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti apportati dalla Camera dei Lordi alla legge sull'esercito territoriale.

Se ne approva uno e si toglie indi la seduta ad ora tardissima.

Il raccolto mondiale del grano.

Quantunque il grano non sia stato ancora mietuto in tutte le regioni d'Europa, ed il raccolto possa assolutamente variare secondo le condizioni atmosferiche, pur tuttavia calcoli preventivi approssimanti, permettono di prevedere un notevole *deficit* tanto in Europa che nell'America del Nord.

In quale proporzione si è verificata tale riduzione — si domanda il *Bulletin des Halles?* — I dati che si hanno finora ad ora sono tutt'altro che certi. E poi bisogna tener conto che il raccolto del grano si fa, si può dire, durante tutto l'anno, cioè successivamente nei diversi mesi secondo i diversi paesi.

In Europa la campagna agricola comincia il 1° agosto; nello Indie il 1° aprile; nell'Argentina ed Australia il 1° gennaio. Per procedere dunque nel momento presente ad una valutazione approssimativa del raccolto mondiale, bisogna tener conto di questi elementi: situarsi con le medie degli ultimi pochi anni pei paesi in cui sono soltanto cominciate le semine, tener calcolo, per correggere queste medie, dell'aumento e della diminuzione dei terreni seminati.

Con questi criteri, l'*Etening Corn Trade List* ha calcolato nel modo seguente la produzione mondiale del grano.

Le cifre significano *migliaia di quarters*.

Un *quarter* equivale circa a 2 ett. e 900.

Paesi	1907	1906	1905	1904
Austria	6,000	7,200	6,750	8,700
Ungheria	17,000	25,900	21,500	18,800
Belgio	1,750	1,750	1,500	1,750
Bulgaria	2,500	5,150	3,750	5,250
Danimarca	500	500	500	510
Francia	40,000	41,000	42,000	37,400
Germania	14,000	18,000	17,000	17,500
Grecia	750	750	750	750
Olanda	750	750	750	750
Italia	18,000	20,000	20,000	21,000
Portogallo	500	500	500	350
Romania	7,500	13,800	12,750	6,750
Russia	66,000	68,000	79,000	82,000
Serbia	1,500	1,850	1,400	1,500
Spagna	14,000	19,000	11,000	12,000
Svezia	750	800	620	700
Svizzera	500	500	500	450
Turchia Eur.	3,500	5,000	5,000	4,500
Inghilterra	6,900	7,580	7,750	4,750
Totale Eur.	202,000	232,830	232,820	223,010
Algeria	3,500	4,350	2,700	3,550
Tunisia	1,250	1,300	750	1,200
Rep. Argent.	20,000	19,500	17,500	19,500
Australasia	10,000	10,000	9,500	7,900
Asia Min.	4,000	5,000	3,000	4,500
Canadà	11,000	15,400	13,900	8,500
Col. del Capo	500	500	500	550
Chili	1,500	1,750	1,550	2,000
Egitto	1,000	1,000	1,500	1,500
India	39,000	40,000	35,000	44,700
Persia	4,000	3,500	3,500	3,000
Siria	3,000	3,000	2,500	2,500
Stati Uniti	70,000	91,000	85,000	66,000
Uruguay	1,000	1,000	775	750
Messico	1,000	1,000	750	1,100
Giappone	10,000	12,000	10,000	11,600
Totale fuori d'Europa	188,750	240,350	189,825	178,850
Totale gen.	388,750	448,080	422,645	401,860

Cioè, secondo il giornale inglese, quest'anno il raccolto mondiale non sarebbe che di 1,127,375,000 *ettolitri*, con una diminuzione di 187,557,000 ettolitri sull'anno precedente.

Si avrebbe quindi un *deficit* altrettanto forte come quello degli anni 1901 e 1897.

Bisogna tener conto, però, anche delle *riserve*. Siccome il raccolto dell'anno passato fu eccezionalmente abbondante e permise la costituzione di molte riserve, queste attenuano il deficit dell'anno in corso.

Tale situazione generale spiega i rialzi che si sono avuti sul mercato del grani.

LE CASE POPOLARI

La legislazione straniera.

Traversiamo l'Atlantico e vediamo rapidamente la legislazione degli Stati Uniti d'America, che passe dova l'importanza finanziaria delle Società edilizie è veramente straordinaria e supera quella di qualunque Stato continentale.

Sorte nel principio del secolo XIX, il loro sviluppo data specialmente dal 1840 e continua con movimento accelerato dopo quell'anno, si che allo scadere del dieci lustri, le Società accertate ammontavano a 5638 con circa due milioni di soci. Il numero delle azioni emesse superava i 14 milioni e gli utili accumulati si aggiravano intorno a due milioni e mezzo.

Questi risultati acquistano un'importanza ancora maggiore, se si riflette che le Società sono amministrate da persone, le quali non fanno professione di banchieri, che nell'anno 1903 su 33 Società esaminate non una perdita complessiva, che non arrivava alle 121 mila lire sterline.

Il capitale sociale ascendeva a 2740 milioni, dei quali 2496 milioni impiegati in prestiti con prima ipoteca, 90 milioni in prestiti sopra pegno di azioni sociali e 31 milioni in prestiti con altre garanzie.

Scopo principale di queste Società essendo quello di mettere in grado le classi meno abbienti di provvedersi della casa con il risparmio, vediamo se e quanto lo scopo fu raggiunto.

In 699 società, che contavano 159,288 azionisti, il 70 per cento dei soci apparteneva alla classe operaia ed il rimanente 30 per cento a quella dei piccoli impiegati, onde è evidente il beneficio che queste società hanno recato alle classi sociali, che ora ne loro fini di soccorrere.

Le Società edilizie americane si distinguono in temporanee e permanenti. Le prime a costituirsi furono le temporanee. Queste Società emettevano una sola serie di azioni ed ogni persona, che volevese divenirne socio dopo l'emissione, ora obbligata a mettersi in condizione pari con gli altri azionisti: di guisa che, in ogni tempo i singoli azionisti dovevano avere versato la stessa somma, qualunque fosse la data, nella quale erano stati ammessi a far parte della Società. La durata della Società era limitata al tempo necessario, perchè con i versamenti fosse costituito il valore nominale dell'azione; indi la conseguente obbligazione che ogni socio rimanesse nella Società fino al momento in cui veniva a maturare il primo valore della sua azione. Siccome nessun socio poteva ottenere un prestito superiore al valore dell'azione, così ne derivava che quando l'azione maturava egli aveva costituito il capitale preso a prestito. Nel caso, in cui le domande di prestito fossero inferiori alle somme disponibili, la Società aveva la facoltà di costringere il socio ad un prestito fissato.

Difetto di questo sistema erano: lo scioglimento della Società quando le azioni maturavano e la gravità dell'onere imposto al nuovo azionista costringendolo a versamenti che lo mettevano alla pari con gli altri soci; il prestito forzoso, imposto all'azionista.

A questi inconvenienti sfuggono le Società permenti a sistema seriale, che cioè emettono azioni annualmente o semestralmente. Quando si emette una nuova serie, cessa quella della serie precedente e gli utili e perdite sono ripartite prima della nuova emissione.

E' così tolto ai nuovi azionisti l'onere di pagare in una volta i versamenti già fatti dagli altri soci, ammessi prima di loro a far parte della Associazione, ed è evitato il pericolo di capitali che restino infruttuosi. Appunto la possibilità ai nuovi azionisti di diventare soci all'espresso scopo di diventare mutuatari.

Un terzo gruppo di Società, con carattere permanente, emette azioni sempre quando siano domandate, senza limitazione di tempo.

Le azioni si distinguono in *libere* ed in pegnorate: le prime sono in genere degli associati, per i quali rappresentano un semplice impiego di capitale: le seconde sono date in pegno alle Società, in garanzia dei mutui ottenuti. Vi è finalmente, un terzo tipo di azioni, cioè le azioni assegnate, le quali sono emesse per quei soci, che assicurano la loro vita per l'intero valore nominale delle azioni.

Ecco come si svolge normalmente il prestito per lo case.

L'azionista, che vuole costruirsi la casa per sè e famiglia, sottoscrive altrettante azioni di lire 1000 quante sono le migliaia di lire, che ottiene in prestito, e con i versamenti ricostituisce gradatamente la somma avuta in prestito.

Talvolta il danaro è messo all'asta ed ottiene il prestito quello fra i soci, che offre il premio maggiore.

Nel loro insieme le Società edilizie americane si sottraggono a precise disposizioni di legge e sono soggette alle leggi generali, che nei singoli Stati hanno la confederazione regolano la vigilanza ed il sindacato delle Casse di risparmio, delle Banche e delle Società di assicurazione.

Difficilmente l'istituzione si potrebbe trapiantare tale e quale in Italia, ma gli insegnamenti, che essa fornisce, possono giovare anche a noi più forse che come incentivo ad imitare la mirabile attività, onde è esempio al vecchio mondo, l'ardimentosa iniziativa del nuovo.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

La prima pietra del Palazzo della Pace

(S) **L'Aja**, 30. — Il presidente della Conferenza, Nelidoff, ha presiedato la cerimonia ed ha posto la prima pietra. Egli ha pronunziato un discorso facendo calorosamente omaggio a Carnegie, il quale dice, si è non edificato questo ed un nuovo culto: quello della pace, che augura si diffonda fra Governi e popoli.

Navi belligeranti in acque neutre.

(S) **L'Aja**, 30. — La 2ª Sotto-Commissione della 3ª Commissione ha continuato stamane la discussione circa il regime delle navi belligeranti nelle acque e nei porti neutri. La maggior parte delle questioni vennero rinviate ad un Comitato di esame.

Il delegato russo Hartens insistette nel rilevare la necessità di riconoscere il diritto dei neutri a non essere immischiati nella guerra.

Contro l'immigrazione giapponese.

Washington, 31 — Il Dipartimento di Stato ha dato principio a negoziati col Messico, circa l'immigrazione nell'Unione di coolies giapponesi dalla frontiera del Messico.

Questa emigrazione ha preso proporzioni tali, che gli ispettori non possono arrestarla.

Si crede che il Messico imporrà una tassa elevata ai giapponesi che entrano nel suo territorio, come già aveva fatto il Canadà per i cinesi.

ECONOMIA E STATISTICA

Il commercio di Creta

Londra— 31 — Il vice-console a La Canea manda al « Foreign Office » un rapporto sul commercio di Creta durante i primi sei mesi del 1906.

Durante tale periodo il commercio cretese raddoppiò quasi, in confronto del corrispondente periodo del 1905.

Ciò si dovette principalmente:

1° al raccolto straordinariamente buono delle olive;

2° al cattivo raccolto del grano, che rese necessaria una larga importazione;

3° all'aumento nell'importazione dei tessuti.

Le importazioni, durante i sei mesi presi in esame, ammontarono a sterline 3374038, mentre le importazioni salirono alla cifra di 3662240 sterline.

L'Inghilterra conserva la sua somma con 29.153 sterline all'esportazione e 14.882 all'esportazione: ma tale commercio è in continua diminuzione, in agnito alla grande concorrenza che fanno, specie in riguardo ai tessuti di cotone, gli italiani e gli austriaci, i quali dispongono pure di regolari comunicazioni marittime.

Inoltre essi accordano alle Ditte cretesi termini di credito variabili fra i tre ed i sei mesi.

Il commercio di Porto Said

Londra, 30 — Il Console generale britannico, Cameron, a Porto Said, ha inviato al « Foreign Office » un rapporto sul commercio e le industrie di Porto Said, di Suez e circa i miglioramenti introdotti nel canale navigabile.

Durante l'anno occorsero notevoli progressi sono stati fatti nei lavori di miglioramento del porto a Porto Said.

Un nuovo grande bacino è stato scavato sul lato orientale del Canale per uso specialmente delle navi addette al trasporto dei carboni e del petrolio. Quando questo bacino sarà pronto, e cioè fra pochi mesi, il bacino Abbas, attualmente destinato a tale servizio, sarà reso disponibile nel Canale, verrà messo a disposizione del commercio da e per l'interno dell'Egitto.

Nello stesso tempo il bacino Cherif, contiguo a quello Abbas, è stato pure ingrandito, da raddoppiarne la superficie. Inoltre la Compagnia del Canale di Suez rinnoverà prossimamente i suoi cantieri sulla riva orientale, per lasciare a disposizione del commercio la superficie che ora essi occupano sulla riva occidentale.

La Compagnia del Canale di Mangaleh ha scavato un porto presso il canale attraverso la laguna, in modo da poter mantenere un servisio di « Ferry-Boats » fra Porto Said e Matarieh, nella fertile provincia di Mansourah.

Un altro canale è stato scavato per unire Matarieh con Damietta, di modo che ora Porto Said possiede rapide, comode ed economiche comunicazioni col Delta.

Le condizioni navigabili del canale di Suez sono state raddoppiate dalla Compagnia in meno di 20 anni.

Infatti, mentre in superficie verticale del canale nel 1883 soltanto di 320 metri quadrati ora è di 580 metri, nel corso ordinario e di metri quadrati 740, se si aprono le stazioni di sosta. Fra il 1898 ed il 1904, in conseguenza del rapido accrescimento delle dimensioni delle navi, vennero scavate venti stazioni di *garage*, lunghe 820 metri ognuna e con una profondità di metri 9,50. La larghezza media del canale è ora da 100 a 120 metri nella metà settentrionale, e di metri 80 a 100 nella metà meridionale. Vi possono passare navi pescanti 8 metri e 25 centimetri.

La tariffa per le merci che era di 10 fr. per tonnellata nel 1869 e che era salita fino a 12 fr. nel 1877, venne gradualmente diminuita fino a fr. 7.75 per tonnellata.

Nel 1906 passarono attraverso il canale 3975 navi con 13.445.506 tonnellate, mentre nell'anno precedente erano passate 4115 navi con 13.194.105 tonnellate.

FANTASIE ESTIVE

I DIRIGIBILI

La buona riuscita, anche in Germania, dei dirigibili militari, dopo i felici risultati che già in Francia si erano ottenuti nel medesimo campo, ha scaldato in fantasie, come suol succedere ogni qual volta si leggano, anche su giornali molto seri d'Italia e fuori, già pure di scorgere la trama di un romanzo alla Verne sull'azione dei dirigibili, isolati o in squadre, nelle battaglie future, a cavallo specialmente della guerra navale. V'è chi dice che il paese che possederà un buon dirigibile militare, avrà per ciò solo un enorme vantaggio sull'avversario — e fin qui fino ad un certo punto, passi. Ma v'è poi chi addirittura prevede che questi nuovi combattenti aerei, contro i quali le navi non possono efficacemente difendersi, diverranno per esse un pericolo altrettanto insidioso dall'alto, quanto la torpedine lo è dal basso.

E poco manca — in questa canicola estiva che trascina alle esagerazioni ed alle fantasie nella scarsezza desolante di argomenti, i quali possano interessare i lettori — poco manca che addirittura si faccia il pronostico di squadre aeree di dirigibili da una parte e dall'altra, che impegnino un duello nell'aria per proteggere le navi sottoposte, così come, nel combattimento campale, l'artiglieria di ciascuna delle due parti belligeranti combattimento con quella avversaria, essenzialmente per proteggere l'azione della propria fanteria.

Ora tutto codeste sono esagerazioni, che derivano da un concetto incompleto e inesatto che si ha cosa sia un dirigibile e dei termini nei quali il problema della dirigibilità sia stato risolto, fino a questo momento almeno.

Il problema della dirigibilità è essenzialmente un problema di velocità. La soluzione tecnica di esso dipenderà da ciò che si troverà il modo di imprimere all'aereostato una velocità propria, per mezzo di motori adatti, tale che potesse vincere la velocità del vento; tutto il resto era, fino ad un certo punto, un accessorio. Ed ecco perchè la forma degli aereostati, dando ad essi un contorno non sferico, ma in forma allungata di sigaro, in guisa da diminuire la resistenza dell'aria, a parità di volume, e quindi di forza di sollevamento; col munirli dei potenti motori sotto piccolo peso, quali ora sa fabbricarli la tecnica meravigliosamente progredita, il problema della dirigibilità in modo di imprimere all'aereostato una velocità uguale a quella che hanno i venti anche abbastanza forti — è quindi il problema della dirigibilità — è stato risolto.

Ma non si deve dimenticare che altro è la dirigibilità nelle condizioni di perfetta e tranquilla atmosfera, in cui gli arconauti del dirigibile possono perciò concedere agli spettatori attoniti la gioia della loro virtuosità guidatrice e del buon funzionamento dei loro apparecchi, facendo delle evoluzioni perfino attorno ad un edificio, prefissando in certo modo ogni loro più piccola mossa; altro è la dirigibilità in un'atmosfera adquanto agitata, nella quale, per conseguenza, l'aereonauta, pur rimanendo padrone del suo aereostato come il pilota della nave in mare burrascoso, non può avere più la facoltà di andarsi a cercare il suo talento proprio su determinati punti, di seguire una rotta determinata in guisa da non doversene scostare di alcuni angoli a destra od a sinistra.

Insomma nel cosce concreto la facoltà di dirigere l'aereostato nell'aria sì deve intendere in un senso assai largo, che non ha nulla a che fare colla dirigibilità delle navi a vela in mare, dell'automobile e della vettura in terra.

Basta questa semplice osservazione per smontare tutte le esagerazioni cui può dar luogo l'applicazione dei dirigibili in guerra. Non si può immaginare di dirigibile si possa salir nell'aria e readere prossi servizi nell'esplorazione di un larghissime orizzonte sia di terra che di mare: non si possa anche — e so ne è avuto qualche esperimento pratico — salire in alto, e di là colpire con esplosivi un largo spazio sottostante, come ad esempio una intera piazza forte. La quale offre un bersaglio larghissimo: tutto ciò non esce dai campi della realtà pratica.

Ma che poi — nello stato attuale della tecnica — si possano avere per aria dei dirigibili, tanto precisamente sicuri delle loro mosse, da andare a colpire con successo, da grandissime altezze, delle navi avversarie in mare; e, più ancora, che si possano avere delle squadre veramente nell'aria, in ristretto spazio, delle apparecchiate addirittura di dirigibili, così come farebbero dei pezzi d'artiglieria in una piazza d'armi, manovrati a destra e da sinistra l'un con l'altro, o senza togliersi perfino qualsiasi facoltà di stare per aria: tutto questo potrà, ripetiamo, se si vuole, formare un eccellente argomento di un fantasioso romanzo alla Verne, ma non è cosa di cui si possa discorrere sul serio da chi abbia una qualche cognizione tecnica concreta.

Nei Balcani

Greci e bulgari.

(S) **Atene**, 30. — Dispacci dalla Macedonia segnalano che a Nevolian due greci sono stati assassinati dai bulgari; uno di essi fu impiccato.

Una banda bulgara uccise ieri presso Novak tre greci di Nisopolis ed uno di Megarevon: le vittime portavano truccle di cartucce. Nella stessa regione di Strumnitza le popolazioni allarmate sono terrorizzate da bande bulgare.

(S) **Parigi**, 30. — I giornali hanno da Atene: Le truppe di Serres in Macedonia accompagnate da 500 baschi-bruciuk attorarono a colpi di cannoni da montagna una casa di un notabile bulgaro, nella quale si era rifugiata una banda macedone. Ucciso dirono altre tre case e ne saccheggiarono altre cento. Decinero tre insorti e s'impadronirono di due altri. Il capo di polizia e trenta soldati rimasero uccisi.

Parecchi individui arrestati avrebbero subito torture.

NEL MAROCCO.

Il pretendente minacciola la capitale.

(S) **Londra**, 31. — Il corrispondente del *Daily Mail* da Alcassar Kebir telegrafa il 29 (via Tangeri): I corrieri di Fez annunciano che El Roghi minuccia la capitale. Egli ha inviato alle tribù l'ordine di prepararsi a recarvisi e la sua intenzione è di attaccare il Sultano.

Raisuli e Mac Lean.

(S) **Tangeri**, 31. — Il ministro d'Inghilterra ha ricevuto una lettera dal Caid Mac Lean, il quale dice che Er Raisuli lo minacciava di morte, se non interveniva presso Sciarfeel El Torres, affinchè questi ordinasse alla Mahalla Scerifiana di ritirarsi dal territorio del Kmessa.

ARMI ED ARMATI

Nuovi incrociatori.

(S) **Londra**, 31. — Alla Camera dei Lordi, durante la discussione sulla contribuzione delle Colonie alla marina imperiale, Lord Tweedmouth ha detto insidentalmente che l'ammiragliato progetta un nuovo programma più esteso per la costruzione di incrociatori, che sarà probabilmente presentato l'anno prossimo o nel 1909.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

I Salmi e le Glorie — Roccio Altemonte — Ed. Nicola Garofalo — Bitonto.

Abbellito da incisioni ben riuscite e disegnate con gusto per quanto troppo fantastiche, ci si presenta un gruppo di pagine... impressioniste! (Diciamo così, visto che anche in pittura tutto ciò che è indefinito è *impressionè*).

Da quanto nella prefazione l'autore accenna, scrivendo il libro egli aveva in animo di dimostrare che in prosa ha il diritto di abbracciare la poesia. Sia bene. Nulla di più convincente, infatti, che il profumo poetico in una pagina di prosa sana... ma sana !... E poichè l'autore sicuro di sè lascia alla critica il giudizio, rimaniamo in aspettativa. Dato che il suo concetto non è una *trovata*, una cosa grassica resta il titolo dell'ultimo capitolo. Quel « risurro nel nulla » ha del grandioso, ha come la presunzione di sbigottire il lettore nella realtà della vita, dopo averlo trasportato attraverso un mondo di sogni.

Per fortuna l'edizione è chiarissima e per una nuova Casa libraria è grande merito.

Annuario del progresso fotografico del prof. R. Namias. — Pubblicazione del « Progresso Fotografico » 1907.

E' un libro prezioso e indispensabile per i dilettanti fotografi, perchè vi sono considerati, spiegati e abbondantemente illustrati tutte le maggiori e minori scoperte nel campo degli ultimi progressi della fotografia e sue applicazioni. Del resto il nome del suo compilatore, il prof. Namias, è troppo noto nel campo della chimica fotografica ed è garanzia che tutte le nuove scoperte che si fanno ogni giorno in tutto il mondo sono accuratamente seguite.

Il volume contiene 24 tavole fuori testo in nero e vivacità assai ben riuscite.

Le operazioni per le elezioni amministrative — Tip. ed. Ostinelli — Como.

Sotto questo titolo, in una seconda edizione riveduta ed aggiornata del segretario comunale di Offida, F. Ciarrocchi, la Casa Tipografica di Berselini, Nani e C. ha pubblicato una *Guida pratica* di seria utilità per i sindaci, i segretari comunali, gli uffici di scrutinio e gli elettori.

E' un piccolo e semplice volume, ma stampato con garbo.

Manuale teorico pratico dell'assistenza obbligatoria — Avv. Francesco Eroli — Soc. Tip. Ed. Naz. — Torino-Roma.

Sino ad ora le disposizioni della legge italiana riguardanti l'assistenza obbligatoria si trovavano sparse in leggi e regolamenti che per loro natura ben pochi punti di contatto avevano col tema dell'assistenza.

L'idea, dunque, di raccogliere tali disposizioni in un solo *Manuale* è stata non solo idea buona, ma utilissima: di tanta maggiore utilità poi l'egregio autore ha corredato tutte le norme della legge con un commento chiaro, esteso ed esauriente.

Ore di sole — Vincenzo Agostini — Soc. Tip. Ed. Naz. — Torino-Roma.

Sicaro del metro e della rima il poeta ci offre in questo gentile libro un succedersi di quadretti melanconici e pieni di sentimento.

Guida ufficiale, dell' Associazione Nazionale Italiana per il movimento dei forestieri.

Date le innumerevoli variazioni tariffali, climatiche e balneari che ogni anno vanno aumentando in Italia è stata davvero un idea gentile la pubblicazione di questa *Guida* che ci offre di ogni luogo di cura e di villeggiatura una graziosa veduta, e i dati maggiormente necessari, come altezza temperatura., *hôtels*, mezzi di trasporto, prezzi giornalieri approssimativi, etc.

Atti del Governo.

La Gazz. Uff. del 31 contiene:

Leggi e decreti concernenti: conversione in legge del R. D. 24 giugno, 27 luglio e 3 agosto 1903, n. 340, 369 e 378. 11 luglio, 22 settembre e 7 novembre 1904, n. 429, 599 e 736 per la riduzione di tariffe ferroviarie: maggiore stanziamento per la ricostruzione di Camponaggiore; estensione a dieci anni della esenzione dalla imposta fabbricati a favore delle case popolari.

R. D. che apporta modificazioni al ruolo organico del personale insegnante della R. scuola politecnica di Napoli.

R. D. che concede al consorzio irriguo della Canaletta in provincia di Parma la facoltà di rinnovare il contributo dei soci con i privilegi e nelle forme fiscali.

RR. DD. riflettenti: trasformazione di Monte frumentario e di asilo a scopo elemosiniero - Concentrazione di Casse di prestanze agrarie - Erezione in ente morale.

Rei. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Ariano di Puglia (Avellino).

Elenco dei licenziati nella Regia scuola superiore di commercio in Bari.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. dei Lavori pubblici.

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Bollettino* settimanale, teri uscito, contiene nella sua parte ufficiale: Legge 18 luglio 1907, N. 512, portante provvedimenti per le cancellerie e segreterie giudiziarie — Circolare sui compensi ai periti nelle controversie per infortuni nel lavoro — Avviso di concorso a quattro posti di vice segretario (terza pubblicazione) — Esame di concorso ai posti di uditore giudiziario — Graduatoria Generale — Commissione per la statistica giudiziaria e notarile — Servizi di cancelleria: Risoluzione di quesiti — Istruzioni — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero, ecc., ecc.

Onorificenze — Sono nominati Cavalieri della Corona d'Italia: Salsetta Augusto vice-segr. al Ministero e Lo Presti Antonio vice-pret. a Salemi.

Personale del Ministero — Sono nominati applicati di 1a cl., gli ufficiali d'ordine di 1a cl. Ascani Alfredo - Isolchi Enrico - Frigeri Giovanni - Ialisca Carlo - Marchesi Emilio - Colantoni Attilio - Devecchi Vittorio - Cinti Giovanni - Galli Emanuele - Bogliolo Fortunato - Lauteri Pietro - Troiani Domenico - Cinti Gastone - Marsirelli Raffaele - Maglione Gennaro - Cavalieri Gaetano - Moatarnolo Carlo - La Gioia Rocco - Nini Tommaso - Mesagno Pietro - Ruggiero Donato - Stenghi Alfredo - Vitelli Ettore - Giusti Remigio - Giudici Luigi - Calozzo Carlo - Rosati Domenico.

Di 2a classe:

Calisti Augusto - Martire Pasquale - Cortese Pietro Paolo - De Vincenti Achille - Morisani Paolo - Boccolini Augusto - Brizzi Luigi - Savino Giuseppe - Canori Alberto - Amoni Pio - Bartolini Gualtiero - Tonelli Antonio - Lenzi Giulio - Aglietti Arnaldo - Patrizi Domenico - Ottolenghi Vittorio - Chiappi Stefano - Villani Francesco - Massone Luigi - Boni Roberto - Sestito Domenico Vincenzo - Cinti Angelo - Cinti Augusto - Roberti Giulio - Caselli Alfredo - Picarelli Ferdinando - Busni Guglielmo - Targhini Alfredo - Villani Giovanni - Gianandrea Alessandro.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 3a cl. sono nominati applicati di 2a.

Pagliachi Santi, Presutti Pietro, Petrella Gennaro, Lamezi Tito, Mulè Baldassarre, De Cesare Michele, Tronconi Salvatore, Fausiini Camillo, Frascani Arturo, Serrano Gaetano, Balmes Alfredo, Alberti Francesco, Bertoldi Vittorio, Reitano Salvatore, Annunzi Evaristo, Casagrande Falgenzio, Monti Enrico, Minocchi Enrico, Peri Carlo: Mocsa Antonio, Ciochitti Giovanni, Roncaglia Carlo, Ottolenghi Alessandro, Isidoro Gestano, Gagliardi Vincenzo, Jacono Giuseppe, Cinti Ugo, Fiorascoto Giovanni, Ferri Fernando, Drisaldi Clemente, Andrico Enrico Ferdinando, Aldieri Vincenzo, Pozzi Ciinio, Pastore Raffaele.

I sottoindicati fanzionari di cancellieri e segreteria sono nominati vicesegr. di 2a cl:

Facchi Arturo vicecanc. agg. trib. di Milano - Maci Giuseppe nost. segr. r. proc. in Nemina - Bilotti Ferdinando vicecanc. alla pretura del 1° mand. di Udine.

Preture — Sono trasmutati i pretori: Riccioli Aurelio da Castelvetrano a Riva - La Rocca Calcedonio da Mineo a Linguaglossa - Angelastro Bellamino pretore già a Lecce in aspett. è conf. per altri 3 mesi lasciandosi per lui vacante il mand. di Cagnano Varano - Tagliatatela Meichiarre id. già id. id. a Camerota lasciandosi per lui vacante il mand. di Grimaldi.

Regia Marina. — Movimenti:

Ten. di vasc. Agostino Penco dal « F. Gioia » al « Re Umberto » - Id. Virgilio Frascaschi dal « Re Umberto » alla disponibilità - Id. Arturo Fadiga dal « Moronini » ris. al « F. Gioia » - Id. Raziero Avezza dalla disponibilità al Com. in capo 3° dipart. (Uffic. dif. cost.) - Id. Giuseppe Gregorietti dal Com. in capo 2° dipart. uffic. dif. cost. e responsale « Frecia » al respons. « Frecia » - Id. Gustavo Bogetti dal « Doria » ris. alla « Lombardia » dispon.

Per sottotenenti di vasc. Silvio Salza che doverà imbarcare sulla r. nave « Napoli » essendo all'osp. di Spezia, il suo imbarco è protratto a quando sarà in condizioni di prendere servizio.

Il cap. medico Serge Sabbadini imbarca a Genova sul « Toscana » per Buenos-Ayres id. id.

Il ten. medico Silvio Donadoni sul « Cordova » id. id. id.

Il già ten. commissario Carlo Picasso è, a sua domanda, inscritto nella riserva navale.

Al passaggio in disponibilità della r. n. « Archimede » il ten. commissario Egisto Degli Osti, a cura del Comando mil. marit. di Taranto, sarà assegnata la destinazione d'ufficio.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Dopo le scandale Fumagalli.

Milano. 31, ore 1. — Ieri sera, alle sede dei gruppi socialisti, si sono riunite le rappresentanze di parecchie Associazioni politiche del partito radicale e dei partiti estremi, nonchè le rappresentanze delle Associazioni operaie.

Dopo lunga discussione intorno al recente scandalo della Fumagalli, le diverse rappresentanze si sono accordate che si debba chiedere al Comune di istituire nella scuola popolare tanto negli asili infantili municipalizzati, nelle scuole elementari e negli educatori. Si deliberò di continuare a raccogliere fondi per i ricoverati laici esistenti, e di creare un asilo infantile fuori Porta Venezia, dove appunto lo scandalo Fumagalli è scoppiato.

falso brasiliano.

Milano. 31, ore 1 — Ieri è stata commessa una truffa originale.

La notte scorsa una coppia di giovani è discesa all'Albergo dell'Angelo.

L'uomo si qualificò per Alvas Arlind di Rio de Janiro, ma non disse il nome della signora, per lasciando comprendere che fosse sua moglie.

Il brasiliano chiese due camere contigue, e poi domandò una terza, dicendo che intendeva di farne un salottino.

Stamane il giovane si è allontanato dall'albergo dopo colazione, e recatosi da un gioielliere, contrattò degli acquisti per circa cinque mila lire, ottenendo che un commesso si recasse con lui all'albergo, per mostrare i gioielli alla signora.

Giunti all'albergo il giovane fece fermare il commesso nella prima stanza, e recatosi in quella attigua, fuse di parlare colla signora riguardo ai gioielli.

Poco dopo, il commesso — non sentendo più la voce — prese dal sospetto, entrò nella seconda stanza, e con sua grande stupore la trovò vuota.

Il brasiliano, profittando di un'altra uscita era scappato.

Il commesso, gridando e imprecando, colla rivoltella in pugno, scese a precipizio le scale. La gente accorsa lo prese per matto, e il padrone stesso dell'albergo lo trattenne.

Il commesso riuscì finalmente a far capire di che cosa si trattava, e corse alla stazione denunciando il furto all'autorità di pubblica sicurezza, perchè trattenesse il fuggiasco, ma era già tardissimo di partire. Ma del falso brasiliano non si hanno più traccia.

Il danno subito dal gioielliere è di circa cinquemila lire.

Si crede che il ladro non sia alle sue prime armi; e sia quello stesso che poco tempo fa commise un furto nelle medesime condizioni a Bologna.

Nefandezze senili.

Torino, 30, ore 23 — (*ermoni*) — Il calzolaio sessantenne Giuseppe Molestia, abitante in via Fiori, da oltre un anno — colla promessa di qualche soldo — di dolci — attirava nella propria soffitta, le bambine della casa, commettendo su di esse atroci nefandezze.

Oggi è stato scoperto.

Le madri delle bambine oltraggiate, irruppero come furie nella soffitta del satiro, insultandolo e percotendolo.

Tutta la casa fu posta a rumore. Si gridava: « Accoppate quel mostro! Gettatelo dalla finestra! ».

Il Molestia, malgrado fosse stato conciato in male modo, riuscì a fuggire. La questura lo ricerca attivamente.

Sei bambine furono dalle loro madri condotte all' Ospedale Maggiore, e visitate, presentarono traccie più o meno recenti degli attentati — incontestabilmente riusciti — di cui esse erano state vittime.

Nell' Italia Centrale.

Il Ministro Gianturco.

Livorno, 31, ore 17,30 — Domattina giungerà qui il Ministro Gianturco. Sarà ricevuto da tutte le autorità civili e militari.

Sarà date un ricevimento alla Prefettura. Dopo la colazione al Grand Hotel, il Ministro visiterà gli stabilimenti, lavori della ferrovia; poi, in vaporetto, quelli del porto.

Partirà domani sera.

Nella Provincia Romana.

Roccigliona, 30 — A Caprarola e Carbognara si succedono le dimostrazioni entusiastiche pel comm. Franceschini, vincitore dell'ultima lotta di domenica.

Gli amici del competitore, turbati per la sconfitta, dopo aver ricorso durante la lotta alla corruzione elettorale, per la quale già vi sono molte denunzie, ricorrono ora alle violenze.

In questo momento si diffonde la notizia che la teppa, assoldata da qual partito, ha dato fuoco ad un fienile del segretario nostro concittadino Giuseppe De Sanctis, danneggiandolo per oltre 5000 lire.

Si confida nell'opera severa dell'autorità perchè siano evitati fatti anche più gravi.

Bagni e villeggiature

Rimini, 29. — Il caldo che si fa sentire ha rimesso nella nostra amena spiaggia un grandissimo numero di famiglie venute in cerca di refrigerio. Si contano più di 40 famiglie venute da Budapest.

I bagni, le feste ed i ricevimenti formano le delizie della colonia balneare. Hanno avuto luogo balli nel Casino Kursaal e nelle ville, concerti musicali alla villa del conte Mattioli, ove si è rivelato gran suonatore d'arpa il piccolo Mario Lorenzi, che ha ottenuto la medaglia d'oro in un recente concorso internazionale; gran ballo con cotillon nell' Hotel Hungaria, e divertimenti nella spiaggia.

Terzi di piacere da Roma a due Bologna hanno ritrovato sulla nostra città un numeroso elemento gente. Giovedì 1° agosto escursioni numerose alla Repubblica di San Marino per la commemorazione di Garibaldi e per un gran concerto, ove prenderanno parte la filarmonica Riminese, i Concordi riuniti, Ermete Novelli, il cav. Abbate ed un quintetto ad archi.

Giovedì prossimo, 9 corr., ballo con *cotillon* nelle sale del Casino dello Stabilimento centrale.

Sanremo, 31. — Mentre negli scorsi anni da parte degli indigeni vera poca affluenza allo Stabilimento balneario, quest'anno tutti si danno convegno nei grandiosi locali, e la colonia bagnante, in ispecie piemontese, si è duplicata.

L'Ammin. del bagno non tralascia occasione per offrire balli e concerti e presto avremo una compagnia drammatica.

Domenica, pel concerto, la sala era piena del pubblico più elegante, gentile e svariato, fra cui notai le signe Balestreri, Anaglio, Zunini, Calvino, Maraglia, Ligaimelli, Mirra, Verdun di Cantogno, Bacher, Castellinoli, Lopez de Onate, Bathe, Bigio, Mombello, Panciera, Sard, Miraglia, Patrini-Ferrari ecc.

— Ai primi di agosto avremo fra noi il Convitto militare di Voghera, con oltre 200 allievi.

Il Municipio ha già provvisto pei locali convenienti, che metterà gratuitamente a loro disposizione.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prov. ieri
—	—	—	—	—
Genova	31 luglio	1137	556	1150
Venezia	»	318	73	289
Savona	»	331	193	280

GRAVI DISORDINI A CAPUA.

Caserta, 31. — Iersera alle 21.15 in Capua fu improvvisata una dimostrazione alla quale presero parte, dapprima, pochissime persone, ma che poi man mano andò ingrossando fino a raggiungere la cifra di circa 600.

I dimostranti percorsero le vie della città gridando: « Abbasso il dazio. » Intervenuta la truppa per tutelare le barriere, il palazzo municipale e la casa del Sindaco, non fu possibile evitare che i dimostranti trascendessero a atti deplorevoli a Porta Napoli, ove furono tirati sassi contro la truppa, ferendo un carabiniere e un soldato.

A porta Tifatina furono anche feriti, piuttosto gravemente alla faccia, un fariere ed un soldato di fanteria.

I militari, per allontanare la folla, spararono vari colpi in aria e non si ha a deplorare alcun ferito.

Il gettito del dazio di porta Tifatina fu gettato nel fiume dai dimostranti, ed anche la casa dell'on. Verzillo non andò immune da sassaiuola con relativa rottura dei vetri del balcone.

Sembra che causa dell'improvvisa dimostrazione siano le eccessive vessazioni dell'impresa daziaria che avrebbero generato molto malcontento nella popolazione.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

Bari, 31. — Nelle elezioni generali comunali seguite domenica a Spinazzola la lista liberale-democratica-monarchica è trionfata con 20 nomi. Cinque socialisti sono riusciti per la minoranza.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Torino 31, ore 16.10. — Lo sciopero è generale nelle due grandi officine nazionali: quella di Savigliano, dove gli operai scioperarono due mesi fa e quella di Torino. Quivi lo sciopero è stato proclamato stanotte.

In seguito a votazione segreta si è deliberato il boicottaggio della Ditta e degli operai che ancora si recassero al lavoro.

L'autorità ha preso rigorose disposizioni per la tutela dell'ordine pubblico.

Torino. 31 — Gli operai delle officine di Savigliano con voti 540 contro 66 hanno proclamato lo sciopero immediato.

Venezia, 30, ore 21,25. — Gli operai dello stabilimento Savinem (Società anonima veneziana delle industrie navali e meccaniche) ieri hanno scioperato, perchè furono maltrati alcuni di essi, che lunedì non si erano presentati al lavoro.

Il personale ha colto questa occasione per chiedere alcuni miglioramenti sulle mercedi e sul pagamento dei lavori straordinari.

Ma poichè la direzione non ha voluto accogliere le loro richieste così come erano formulate, gli operai, nella riunione tenutasi oggi alla Camera del lavoro, hanno deciso di proseguire nello sciopero.

Venezia, 31. — In metà circa del Comune di Carezzere il lavoro è stato ripreso.

I proprietari ed i conduttori di fondi che avevano già deliberata la resistenza ad ogni costo, si sono nuovamente riuniti ieri votando un ordine del giorno con cui, confermando i propositi di miglioramento alle condizioni dei coloni, tengono fermo perchè questi riprendano immediatamente il lavoro rinunciando ad ogni intervento delle leghe nella conclusione di nuovi patti agrari.

Brescia, 31. — Gli scioperanti di Rose hanno dichiarato di accettare i patti loro offerti, cioè: obbligo di lavoro, dal 1° settembre nel solo riparto filatura in due squadre per 9 ore ciascuna coll'attuale mercede, e nel ripreso tessitura, dallo stesso tempo, lavoro di ore 10 1/2 coi salari attuali.

Ieri gli operai, per festeggiare la ripresa del lavoro hanno fatto una gita a Salò e stamane si sono tutti presentati a lavorare.

Bologna, 31 — In seguito all'intervenuto accordo fra la Ditta Maccaferri e gli scioperanti, il lavoro è stato ripreso senza incidenti.

Catania, 31 — Ad Acireale, presieduta dal sotoprefetto, si è riunita una Commissione composta di consiglieri e di operai scioperanti e si è addivenuti ad un completo accordo pel quale oggi è stato ripreso il lavoro.

A Rahon.

(8) **Rahon L'Etape,** 30. — Lo sciopero nelle fabbriche di calzature è terminato. Durante i disordini vi sarebbero stati tre morti e sette feriti.

(8) **Parigi.** 31. — Il corrispondente del « Petit Parisien » da Rahon l'Etape sapone così le condizioni dei feriti. Due operai sono moribondi, il resto è gravemente o seriamente all'ospedale si è molto aggravato. Lo stato degli altri feriti non ispira per il momento alcun timore. Finora il solo ferito che è morto è certo Thirin.

Rahon - L'Etape, 31. — Gli scioperanti calcolai hanno ratificato all'unanimità l'accordo concluso fra i loro delegati e quelli del padroni.

Il lavoro sarà ripreso domani in parte e completamente lunedì mattina.

I funerali dello scioperante ucciso, Thirin, hanno avuto luogo stamane.

Non si è verificato alcun incidente.

A Vincennes.

(8) **Parigi.** 31. — Iersera 250 operai si sono recati nella via Vincennes in officina Lecoeur a Vincennes per costringere gli operai che vi lavoravano a uscire.

Respinti una prima volta, essi sono ritornati alla carica ed hanno formato una barriera tutta per costruire il loro passaggio. Due sotto-brigadieri e due agenti di polizia sono stati leggermente feriti. Cinque scioperanti sono stati arrestati.

I disordini a Belfast.

(8) **Belfast,** 31. — Gli scioperanti hanno rovesciato numerosi carri. In previsione di disordini che potranno aver luogo in seguito all'ammutinamento della polizia, la guarnigione di Belfast è stata rinforzata con truppe provenienti da Londonderry e con cannone *Maxim*.

Si attende l'arrivo di un altro battaglione di fanteria.

Secondo parecchi giornali un reggimento di usseri è on via d'imbarco per Belfast.

(8) **Londra,** 31. — Mandano da Belfast allo *Standard* : Alla fine della settimana vi saranno 10 mila uomini di truppe nella città. Da ciò si comprende quale sia grave la situazione.

Un'ordinanza dell'ispettore generale che vieta le riunioni pubbliche è stata strappata e ed un'altra sono state tolte le insegne reali.

Si teme che i disordini che si attendono a Belfast per sabato prossimo abbiano ad estendersi a tutta la regione.

Nel Minnesota.

(8) **New York,** 31. — Telegrafano da Hibing (Minnesota) che l'amministratore della seguente locale dei minatori dell'Ovest è stato arrestato oggi per porto d'arma abusivo. Questo arresto si connette ad un importante sciopero dei minatori del Minnesota del quale la Federazione dei minatori è considerata come istigatrice.

Ferrovie dello Stato.

Personale della ferrovia Palermo-Marsala-Trapani.

In seguito alla consegna da oggi della ferrovia Palermo-Marsala-Trapani, passa alla dipendenza dell'Amministrazione dello Stato il personale stabile e provvisorio addetto all'esercizio della ferrovia medesima e contemplato nel quadro organico del personale dell'esercizio in vigore dal 1° gennaio 1903 e nella tabella graduatoria degli operai dell'officina, meno quindi il personale della Presidenza, dell'Amministrazione Centrale e dell'Ufficio del contenzioso, nonchè il Direttore ed il Segretario Capo dei Servizi amministrativi, non compresi nel quadro organico suddetto.

Gare d'appalti.

La Direzione generale ha disposto la gara di appalto e licitazione privata dei lavori di ripristino e consolidamento del ritevato e delle opere d'arte fra i km. 194 e 195 della linea Battipaglia-Reggio (presso il Compart. di Napoli nel giorno 8 corr.).

Ha poi indetto le altre seguenti gare:

fornitura di 4000 cerchioni d'acciaio per locomotive a tender. Schede 5 corr.:

id. 600 olio vegetale da illuminazione (7 corr.);

La fornitura di kg. 52,000 di sapone comune è stata aggiudicata alla Ditta Oleificio Pavese di Stradella; quella di n. 200 brande di ferro con rete metallica (gara 25 giugno c. a.) alla Ditta Luca Bevar di Napoli; e quella di pezzi di ricambio R. V. C. (gara 2 giugno c. a.) è stata aggiudicata come appresso:

N. 9 lotti alla Ditta Soc. Anon. Gio. Gilardini, Torino;

N. 2 lotti alla Società Industrie Metallurgiche di Torino;

N. 1 lotto alla Ditta Fratelli Luder di Firenze.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Scoperta a Creta.

Il dott. Luigi Perniar, che temporaneamente in assenza del prof. Halbherr è a capo della Missione archeologica italiana a Creta, annuncia di avere fatto una scoperta di grandissima importanza.

Si tratta di aver rimesso in luce un tempio ellenico arcaico con entro la statua della Dea seduta sul trono. Lateralmente sono due leoni a rilievi, rappresentanti una pompa di cavalieri in festa. Tutto trovasi in buono stato di conservazione.

Esposizioni e Congressi

Congresso agrario nazionale a Mondovì.

Si terrà a Mondovì nella prima settimana di settembre, per iniziativa della Società degli agricoltori italiani.

I temi da discutersi sono i seguenti:

« La concorrenza sleale nel commercio dei prodotti agricoli mediante le false indicazioni della loro provenienza ». Relatore l'on. Callaiano.

« Gli agricoltori e i pubblici poteri ». Relatore march. Montezemolo.

« Per una legge sul commercio dei concimi e di altre materie di uso agrario ». Rel. prof. Battini.

« Il presente e l'avvenire della cooperazione agricola in Piemonte ». Rel. dott. Casalini.

« Il castagno nell'economia agricola ». Rel. ispettore nella prov. di Cuneo ». Rel. prof. Remondino.

« Assicurazione obbligatoria della tenia in favore dei contadini che la lavorano ». Relatore on. Conti.

« Il freddo artificiale nell'industria enologica ». Rel. prof. Scategni.

Durante il congresso si faranno importanti escursioni per visitare tenute e stabilimenti, fra i quali la tenuta Bruno in Farigliano, lo stabilimento Cinzano in S. Vittorio d'Alba, la R. Scuola di viticoltura ed enologia in Alba, ecc.

Chi non è socio della Società degli agricoltori, può iscriversi al Congresso e godere delle ridotte tariffe di viaggio, pagando la quota di L. 5 presso la sede della Società in Roma, Via della Stelletta, n. 23.

Congresso delle Camere di commercio.

(8) **Bordeaux,** 31. — Il Congresso delle Camere di commercio francesi all'estero ha approvato una proposta per la creazione immediata dell'Unione delle Camere di commercio francesi all'estero, con sede a Parigi e con un Comitato permanente: una proposta favorevole al traforo della Famille; ed un'altra a favore della riduzione delle formalità doganali, per guadagnar tempo.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — A Parigi, al teatro Sarah Bernardt la prima novità sarà *Le maestro di piu-voforte*, commedia in 5 atti e 6 quadri di Felix Duquesnel ed André Bard.

Lirica — La grande stagione lirica del Covent Garden, la quale come dicemmo volge ora al termine, è stata una delle più fortunate, dato il punto di vista artistico quanto da quello finanziario.

Durante la stagione sono state date non meno di 26 opere e il Re e la Regina d'Inghilterra, che sono dei dilettanti, hanno onorato spesso le rappresentazioni fornite nell'elegante palco reale.

La « Bohème » di Puccini è stata data 8 volte, la « Madame Butterfly » dello stesso 6 volte, la « Traviata » 5, « Tosca, Cavalleria rusticana » 4 ciascuna, « Bohème di Leoncavallo, Il Vascello fantasma, La Gioconda, Hanzel e Greiel, I maestri cantori, Pagliacci, Rigoletto, Tannhäuser, Le Walkyrie » 3, « L'oro del Reno, Aida, Un ballo in maschera, Carmen, Fedora, Lohengrin, Le vispe comari di Windsor, Siegfried, Il crepuscolo degli Dei, Lucia di Lammermoor » 2, « Fausto » 1.

Arte. — A Vienna un gruppo di pittori e di scultori lavora alla cressione, sotto la denominazione di *Wiener Werk staette* di un interessante movimento moderno d'arte applicata.

Esso ha deciso di costruire di un teatro intimo, in cui questi artisti potranno realizzare in modo pratico il loro ideale artistico. Tutto vi sarà nuovo: ornamentazione, vestiti, mobilio, illuminazione.

I professori Klimt, Cseska, Kolo-Moser, tutti membri della Società, hanno posto il loro talento a servigio dell'impresa, ed hanno fatto appello al finanziere sig. Henry. Il teatro si chiamerà *Ein Schar fricher*, la prima è sola taverna artistica della Germania — per confidargli la direzione della scena futura.

Varie — *Londra*, 31 — La signora Harryiun smentisce la voce che essa avrebbe intenzione di riestrare nel teatro.

— Un nuovo teatro si aprirà prossimamente a Monaco e sarà costruito il *Teatro degli artisti*. La costruzione, affidata a Max Litzmann, architetto del teatro del principe Reggente e del teatro Schiller a Charlottenburg, riunirà in sè tutta l'esigenza considerabile, e gli ultimi perfezionamenti dell'architettura scenica.

Vi sarà, tra le innovazioni più notevoli, un sistema di proscenio variabile, inventato dal Litzmann e di cui si dicono meraviglie.

— A Lilla per l'erezione di un nuovo teatro sono stati elaborati ben 17 progetti, che sono stati esposti al pubblico.

— Il sindaco di Arles ha deciso di accordare all'artista Carlotta-Mariel il diritto di organizzare delle rappresentazioni nelle pittoresche arene di quella città.

Durante il mese di agosto saranno date, col concorso della *Comédie Française* e dell'*Odéon*, durante le feste di Provenza, l'*Arlesienne* e la *Fille de Roland*.

La Legion d'Onore e Sarah Bernhardt

(8) **Parigi,** 31 — Il *Gaulois* assicura che Sarah Bernhardt, come professoressa al Conservatorio, sarà nominata cavaliere della Legion d'Onore nelle promozioni che abitualmente si fanno alcuni giorni dopo il 14 luglio.

Denis Robert Alcury, già presidente della Società degli artisti francesi, sarà nominato commendatore della Legion d'Onore.

Drammi di terra e di mare.

Un treno deviato.

(8) **Askabhad** (Trascaucasia), 30. — Un treno ha deviato sulla ferrovia dell' Asia centrale. Vi sono quattro morti e diciotto feriti.

Uno scoppio a bordo.

(8) **washington,** 31. — Il comandante della cannoniera americana *Wilmington*, che è a Shanghai, telegrafa che un tubo della caldaia della nave è scoppiato ieri e che sono rimasti feriti tre uomini, uno dei quali è morto in seguito alle ferite riportate.

Sports

Le corse a Goodwood.

(8) **Goodwood**, 30. Nella corsa pel premio Stewards sono giunti: 1° Romney, 2° Beckless e 3° Billidora.

Quindici cavalli hanno preso parte alla corsa.

Per la traversata della Manica.

(8) **Londra,** 31. — Molti nuotatori si cimenteranno questa settimana nella prova consistente di attraversare la Manica, nonostante le correnti e le maree fortissime che, salvo un'eccezione, quella del capitano Webb, hanno finora ostacolato tutti i tentativi precedenti.

Oltre il Wolff, del cui primo esperimento venne già data notizia, si preparano alla grande gara il Montegue, Holbeine, che si può dire il decano dei nuotatori della Manica, il quale spera di attraversarla da Capo Grisney sulla costa francese, Ted Heaton, soprannitendente dei Bagni municipali di Liverpool, Burgess, il bel nuotatore dell'York-Chire, e gli italiani Cattaneo ed Altieri, i quali si trovano di già a Calais e sembra partiranno dalla costa francese.

Nel mondo sportivo questa grande gara di nuotatori è seguita con vivo interesse.

(8) **Londra.** 31. — Il nuotatore Wolff ha rimandato a giovedì, a causa del cattivo stato del mare, la traversata della Manica a nuoto, che doveva tentare il 26.

Raid Pechino-Parigi.

Twer. 31 — Il principe Borghese partito da Mosca, è passato qui stamane alle 8, diretto a Pietrobargo.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Agosto.

Dal 1o all 8 ultimo quarto di luna.

Continuazione con progressione sensibile dei forti calori. Mediterraneo e Oceano tranquilli. Epoca favorevole alla navigazione.

Dall'8 al 16, cattivo tempo. Pioggie nell'alto Piemontese. Uragani violenti in Italia, al centro e al sud della catena degli Appennini. Abbassamento notevole della temperatura.

Venti al principio e verso la fine del periodo.

Dal 16 al 23 primo quarto di luna. Periodo variabilissimo. Calori e uragani. Crescita dei corsi d'acqua. Venti variabilissimi di terra e specialmente da sud 16 al 21 e dal 21 al 23.

Mediterraneo burrascoso.

Dal 23 al 30, pluviloso. Serie di uragani; violenti nell'Italia Meridionale.

Folate di venti. Mediterraneo agitato.

Fine dei forti calori.

Carattere del mese: molto burrascoso e un poco piovoso. Da osservarsi una igiene rigorosa.

Dal 30 agosto al 7 settembre ultimo quarto di luna. Periodo assai bello. Bresso di terra sulle coste del Mediterraneo; forti all'est del Golfo di Leone e del Golfo di Genova il 7. Vento al nord dell'Adriatico.

Nel tempo nelle regioni meridionali dell'Europa.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette in udienza privata mons. Camillo Rousset in proprie sorelle e la nipote.

— Nei circoli vaticani si afferma essere imminente il decreto del Papa sospendere le feste giubilari per la prossima ricorrenza del suo cinquantesimo anno di sacerdozio.

I diritti del Comune nei quartieri d'iniziativa privata — Insistemmo già perchè si dovessero meglio determinare e chiarire gli oneri ai quali debbono sottostare i promotori di nuovi quartieri privati, secondo le generiche previsioni dell'art. 31 del nuovo regolamento edilizio.

Questi obblighi sono legittimati, senza dubbio, da ragioni di interesse pubblico.

L'Amm. Mle ha il dovere di provvedere tutti i quartieri della città dei conforti della vita moderna: ma appunto perciò ha implicitamente il diritto di determinare la cerchia entro la quale si deve svolgere l'attività edilizia, per proporzionare le spese alle risorse del proprio bilancio. Se l'iniziativa privata si vuol sostituire a quella del Comune fuori dei limiti di queste tracciati, deve assumersi, nei rapporti economici, gli oneri relativi.

L'art. 31 del regolamento ricordato, riserva al Comune la facoltà di determinare caso per caso le norme e gli impegni ai quali deve essere subordinata la costruzione di nuovi quartieri privati: ora questa facoltà illimitata e eccessiva ed inopportuna, perchè paralizza l'iniziativa privata, specula, per regolare e disciplinare l'opera propria, deve conoscere a priori quali oneri debba affrontare nel caso in cui voglia sostituirsi all'azione del Comune.

Come il regolamento edilizio detta norme precise, per quanto di carattere generale, per l'altezza dei fabbricati, per la distanza degli edifici, per le aree scoperte ecc. dei medesimi, così deve prescrivere le norme generali che debbono presiedere alla sistemazione dei quartieri privati, la cui applicazione valga a mantenere i quartieri stessi alla stregua del diritto comune.

Soltanto è da domandarsi: come si può conciliare il divieto di fabbricazione nelle zone che non siano state comprese dal Comune in quello scopo — divieto senza dubbio opportuno nei rapporti edilizi — con la tassa su tutti i terreni compresi nel piano regolatore, che non abbiano carattere agricolo?

Come si possono considerare fabbricabili quelle aree nelle quali è vietata la fabbricazione, se non in una forma assoluta, certamente in una forma relativa?

La questione, come si vede, è complessa e merita di essere chiarita, onde evitare che il regolamento edilizio venga ad affermare un principio in opposizione alle prescrizioni della legge e del regolamento per la tassa sui terreni fabbricabili.

Ma l'art. 31 va anche più innanzi: intatti non solo pone a carico dei promotori dei nuovi quartieri la sistemazione della viabilità e di tutti gli altri servizi accessori, ma altresì la manutenzione e l'esercizio delle opere e dei servizi stessi, per quel periodo di tempo che l'Amm. trovera giusto di imporre.

Ora è mai ammissibile che anche questi termini debbano rimanere indefiniti e non si debba indicare almeno con un criterio per tutti applicabile la forma e la misura di tali contribuzioni?

Dovrà questa contribuzione essere proporzionata alle sviluppo della popolazione, in modo da tener conto da un lato degli oneri che i servizi pubblici recano, dall'altro delle contribuzioni dirette ed indirette che i proprietari e gli abitanti pagano in corrispettivo dei servizi stessi, lasciando così a carico dei costruttori l'eventuale differenza in più della spesa?

E' questo senza dubbio un concetto teorico che potrebbe essere preso in considerazione: ma è poi un concetto praticamente applicabile?

In tale argomento l'esperienza fatta è la norma migliore: e i metodi seguiti per favorire l'impianto e sviluppo di Berlino dovrebbero anche nel caso nostro essere presi di guida.

Otto grandi *colonie*, ciascuna delle quali è un enorme quartiere, sono sorte in breve ora.

I tedeschi — gente pratica che non conosce ancora tutta la nostra artificiosa rettorica contro gli affari e la speculazione privata — che non hanno nulla a che fare con l'*Internazionale* — costituirono un *sociale* fra il Comune e la *Deutsche-Bank*.

Questa acquistò i terreni pel nuovi quartieri e sostenne tutte le spese per la sistemazione delle strade e delle fognature.

L'amministrazione municipale d'altra parte provvide all'impianto di tutti i servizi pubblici, incominciando dai mercati per la diretta comunicazione con le linee ferroviarie.

L'utile della vendita dei terreni, sul prezzo dei quali fu riservata la spesa di sistemazione, fu diviso a metà fra il Comune e la Banca. Per compensarsi poi delle spese per l'impianto e l'esercizio dei pubblici servizi, il Comune impose ai proprietari una tassa annua in ragione della superficie fabbricata. Il Comune poi non sopporta alcun onere per ciò, e anche i nuovi quartieri hanno tutto il conforto dei quartieri centrali.

La conseguenza di tale criterio di stima quasi che rapidamente si è verificata una forte emigrazione dal centro, dove i fitti erano più alti e l'ambiente e più rumoroso, verso la periferia, con grande beneficio economico della popolazione.

Ora perchè non applicare anche a Roma questo criterio, prescindendo naturalmente pei quartieri privati dall'acquisto in sociale delle aree industriabili, visto altresì che in nessun legge per Roma da i mezzi al Comune per provvedere alla costituzione di un demanio proprio, per i quartieri di sua iniziativa?

Perchè il nuovo onere si risolve in ultima analisi in un vantaggio per l'industria stessa, avuto presente che la preventiva assicurazione di tutti i servizi pubblici non può che favorire l'abitabilità de' nuovi quartieri.

Ne deve preoccupare il fatto che con ciò si potrebbero sottrarre alle classi più misere abitazioni a mite prezzo, qual potrebbero essere quelle costruite in quartieri economici e con speciali oneri e in piena libertà edilizia: i modesti benefici finanziari acquisiti con sacrificio dell'igiene e delle pubbliche comodità, contrastano con i principii di una sana democrazia, che deve tendere costantemente alla elevazione delle classi inferiori.

D'altra parte quanto più l'industria privata si rivolgesse verso le abitazioni di carattere popolare, tanto più il Comune potrebbe ridurre gli oneri ad essa imposti, fino al punto di eliminarli completamente, perchè in questo caso anche l'esonero completo troverebbe la sua giustificazione in un altro pubblico interesse.

Il problema è senza dubbio assai grave, ma appunto perciò non si può risolvere con formule generiche.

Consiglio provinciale — Il Consiglio provinciale è stato convocato in seduta pubblica pel 5 agosto p. v. alle ore 15,30.

L'ordine del giorno reca:

Partecipazione delle elezione dei nuovi Consiglieri.

Reclami elettorali e provvedimenti sul medesimi.

Elezione dell'Ufficio di Presidenza.

Nomina di cinque Deputati effettivi in sostituzione dei sono. Santucci dimissionario e Aureli, Cesarini, Giuliani, Maggi, decaduti dalla carica di consigliere.

Nomina di tre Deputati supplenti in sostituzione di Ferrari, Morelli, Passerini, decaduti dalla carica di consigliere.

Ratifica delle deliberazioni prese ad urgenza dalla Deputazione.

Consuntivo 1906.

Proposta per l'affitto di locali ad uso Caserme RR. Carabinieri.

Declaratoria della deliberazione presa dal Consiglio nella seduta del 13 agosto 1906 in merito alla costruenda ferrovia elettrica Civitavecchia-Viterbo.

Sussidio alla ferrovia Civitavecchia-Orte.

Istituto tecnico di Viterbo — Proposta per la istituzione della sezione fabbri-ferrai.

Provvedimenti per l'istituzione di sezioni di cattedre ambulanti di agricoltura.

Assistenza dei malati poveri della Provincia — Proposta della Deputazione.

Parere sulla classificazione in 3ª categoria dei lavori di completamento della bonifica del Consorzio idraulico n. 61.

La liquidazione delle vertenze fra il Comune di Roma e i maestri — La Commissione arbitrale liquidatrice della vertenza fra il Comune di Roma e i maestri, composta dell'avv. comm. Cagnozzi, consigliere di Stato, presidente, dall'avv. I. Silioti e dal cav. prof. A. Colombo, rappresentanti del Comune; dal prof. F. Di Donato e dal maestro dott. Gruppioni, rappresentanti dei maestri, ha compiuto il non facile e ponderoso lavoro dandone notizia alle parti interessate e depositando il lodo, contenuto in un grosso volume, davanti la pretura di Roma.

Il lodo sovrà ora alla stampa e sarà comunicato ai maestri e al Comune.

Confidasi che con ciò, con reciproca soddisfazione, si sia posto termine alle liti che con danno della scuola turbavano i buoni rapporti fra Comune e maestri.

Rimane a deciderai qualche particolare questione, su cui la Commissione non ha potuto pronunciarsi per mancanza di dati.

In settembre la Commissione compirà quest'altra parte infinitesima del lavoro.

Le Colonie estive e il ministro, on. Rava. — Le vacanze scolastiche di Roma, in occasione del trentesimo anno della fondazione della Magistrale romana, per ricordare l'avvenuto raggiungimento degli stipendi e le altre conquiste della scuola, istituirono le Colonie estive per gli alunni poveri delle scuole comunali, che hanno fin da quest'anno iniziato la loro opera benefica.

Il ministro, on. Rava, con la lettera che pubblichiamo, plaude all'iniziativa delle maestre, inviando un'offerta di L. 500.

Al prof. Federico Di Donato,
pres. delle « Colonie estive ».

Roma, li 26 luglio 1907.

Lodo moltissimo e con lieto animo il nostro Municipio che ha guidato le maestre di Roma a fondare una stabile istituzione, che provveda a Colonie estive marine ed appennine per i fanciulli poveri delle Scuole comunali.

E poichè l'opera abbia duratura benefica, ha grande interesse per lo sviluppo fisico dei fanciulli, così, accogliendo la domanda del benemerito Comitato da Lei presieduto, mentre le mando buona parte della somma che occorrente, con un sussidio per una volta tanto, di L. 500 sul capitolo del bilancio destinato a vantaggio della educazione fisica.

Il ministro: *Rava.*

Società dei letterati. — Lunedì sera ebbe luogo l'assemblea generale dei soci, presieduta dal vice-presidente prof. Giuseppe Cimbali, che con sentite parole commemorò il defunto consigliere Luigi Conforti.

A lui si associò il vice-presidente A. M. Tirabassi, su proposta del quale venne eletto per la carica rimasta vacante Ugo Valeri.

In seguito il prof. Cimbali riferì sull'opera del Consiglio direttivo e sullo sviluppo della Società, dopo di che si passò alla lettura, discussione ed approvazione del regolamento sociale.

Solecitine giudiziarie. — Sirave Nicola uditore in temporanea missione a Velletri, è confermato nella detta missione per altri tre mesi.

Cosisi Enrico, vice-canc. della pretura di San Vito Romano, è tram. alla pretura di Segni.

Marulli Goffredo, vice-canc. della pretura di Segni, è tram. alla pretura di S. Vito Romano.

Cammisa Francesco, alunno di 1ª cl. nell'Amministrazione di Napoli, è tram. al tribunale di Velletri.

Musei del Collegio Romano. — I musei Preistorico, Etnografico e Kircheriano rimarranno chiusi al pubblico dal 5 al 16 del prossimo agosto per la esecuzione di alcuni lavori.

Banchetti d'impiegati. — Circa 300 impiegati della Direz. Gen. dei Risparmi e Vagita al Ministero delle Poste si riunirono ieri sera a cordiale banchetto nel ristorante Panigalli fuori Porta Cavalleggeri, per festeggiare la nomina a direttore generale del comm. Silvestri.

E fu una vera e spontanea dimostrazione di affetto per l'egregio funzionario.

Felicisime ed applauditi applausi parole, inneggianti alle elevate doti intellettuali del comm. Scotti, furono pronunziate dal cav. Civilisi, dal cav. Ferrero, del comm. Solaro, dal cav. Mellilo, dal cav. Perron.

Il sig. Stefanini disse, per l'occasione, brisci versi in vernacolo romanesco, che suscitarono vive approvazioni dei commensali. A tutti rispose, ringraziando, l'egregio funzionario festeggiato.

La riunione si sciolse alle 23.

Il comizio all'Orto Agricola. — Il comizio di protesta per i turpi fatti di Milano riuscì affollato di carico: più che di rappresentanze.

Di queste non vi erano che Ornate Camillo Mandolari, per la Lega del libero pensiero e la signorina Trolse, telefonista, che doveva rappresentare la Federazione degli impiegati dello Stato.

Essendo i convenuti stanchi di attendere, Brancaleoni, della Giordano Bruno, sale sul palco e presenta gli oratori.

Parlano l'avv. Bosserha, l'anarchico Ceccarelli, Ciccotti e l'avv. Sansoni: il quale narra pure come da un giornalista abbia appreso che a Savona sono stati gettati giornalisti ed esalesiani per turpi resti in danno di fanciulli.

Quindi da Brancaleoni viene presentato il seguente ordine del giorno:

« Il popolo di Roma, riunito a solenne Comizio per protestare contro i turpi fatti di Milano, da mandato al Comitato permanente eletto dalla « Giordano Bruno », perchè espliehi una azione attiva contro la congregazione religiosa, ottenendo che si applichino le leggi che vigono per essa.

« Riconosce la necessità della laicità della scuola, e fa appello a tutti perchè si cerchi in ogni modo di ottenere questo scopo. »

Mentre un gruppo di anarchici gridava: « Tarsiplatori! sempre le stesse cose! », Brancaleoni cessa dal palco, gridando « A San Pietro! »

Il gruppo si avvia e gli intervenuti, in massa, si incamminarono per il Viale del Re.

Alla colonna dei dimostranti si aggiunse la turba dei Trastevere e della Regola, onde il commissario Rispoldelli fece chiudere lo sbocco del ponte, mentre il cav. Guarino, commissario di S. Eustachio, faceva disporre un altro cordone allo sbocco di via Arenula.

Succedevano i rituali squilli; ad essi rispondevano fischi assordanti. Le due carrozze, nelle quali avevano preso posto i membri del Comizio, tentarono sfondare il cordone. Furono però respinte, mentre il maggiore Ghirelli disperse coloro che si erano radunati presso il giardino di piazza Cairoli. Questo gruppo, però, per via delle Botteghe Oscure e S. Nicola a Cesarini, irruppe al Corso Vittorio e dal lungotevere via Torre Argentina. Ivi, che presso il teatro era chiusa da un cordone di artiglieria. I dimostranti rivolgevano parole di scherno ai soldati, al delegato Rivalto, con il quale mancava e con pochi carabinieri riuscì a disperderli.

I dimostranti allora, per via del Canestrari si avviarono al Pantheon ed a piazza Colonna, ove furono accolti dal commissario cav. Secchi, dal vice-commissario avv. Falqui e dal delegato cav. Grazioli.

In tutto furono operati cinquanta arresti, che però non furono mantenuti.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90 G. Borghese, fotografe, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Miastic degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Un feto. — Alle 19,30 di ieri sera, sotto il Ponte Sisto, un certo Gabello Bartini e alcuni suoi compagni rinvennero un feto, che andarono subito a consegnare al Commissariato di Trastevere. Questo, a sua volta, lo inviò alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola.

Dagli ospedali. — La bambina Mariza Viti di 8 anni, ab. in via Benedetta 25, avendo mangiato delle mandorle di albicocche, ebbe sintomi di avvelenamento.

A S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Incendio — Ieri sera alle 23,15 si sviluppò il fuoco nella cappa del camino nell'appartamento abitato da Teresa Le Mary in via del Boschetto 143.

Accorsi prontamente i vigili il fuoco fu subito spento.

Non si ebbe a deplorare alcun danno.

Male improvviso — Ieri mattina alle 6,30 in via Domenico Fontana, Asenata Dolciano, di anni 78, colpita da malore, cadde fratturandosi il braccio destro.

All'ospedale di S. Giovanni i sanitari la giudicarono guaribile in 40 giorni.

Un cane idrofobo — Ieri un cane randagio che si aggirava per i prati di Acqua Acetosa mordeva tutti i cani che incontrava, richiamò l'attenzione di molti cittadini e guardie, che gli esplosero contro dei colpi di rivoltella, senza riuscire tuttavia ad ucciderlo.

La bestia, in fuga, si diresse verso Porta Salaria: e, solamente quando era per entrare in città, fu uccisa da due colpi di rivoltella, esplosi dalla guardia di P. S. Locicero e dal carabiniere D'Amico, Cesari'alunno, però, mentre cercava di fermare il cane, fu da questo, morso alla mano destra.

I sanitari del Policlinico si riservarono il giudizio.

Musica in piazza Colonna — Questa sera, dalle ore 21 alle 23, il concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Parte: Marche de Frexi.
2. Verdi: Aroldo, sinfonia.
3. Beethoven: Adagio della Sinfonia eroica — Chopin: Polacca, op. 53 in *la* ♭.
4. Pecci: Tosca, parafrasi.
5. Mascagni: Preludio nell'op. I Rantzau.
6. Massenet: Il Re di Lahore, ouverture.

TEATRI DI ROMA.

Roma 31 Luglio 1907

Quirino — Con successo si è ieri ripetuta la *Geisha*, e tutti gli artisti sono stati assai applauditi.

Anche oggi *Geisha*.

Adriano — Gli artisti della Compagnia Bacani hanno ieri recitato con tanto impegno, che sono meritamente stati applauditi, ed oggi riposano.

Domani ultima replica del *Cardinale*.

Manzoni — Si ripete sempre la stessa *Geisha*.

Arena Nazionale — Numerosi spettatori seguitano a recarsi in questo fresco ed elegante ritrovo.

Eden — Un pubblico elegante e numeroso è ieri accorso allo spettacolo in onore di Ersilia Sangalli, che fu festeggiatissima.

Alla brava e graziosa artista vennero offerti bei doni e splendide *corbeilles* di fiori, sicchè il palcoscenico ne era ricolmo.

La Sangiori dovette replicare gran numero di canzonette del suo repertorio e disse due graziosi duetti con Riccio.

Furono applauditi anche la Rispoli, che dava il suo *addio*, Riccio, Sylva Bertha ed il Trio Ausonia's.

A giorni debutterà *Pasquariello*, un giovane cantante napoletano di cui si dice molto bene.

Renzo Rossi.

CHE PECCATO!

Un uomo soffre, durante quindici anni allo stomaco — Prende le Pillole Pink e guarisce in pochi giorni.

Che peccato che ogli non abbia prese le Pillole Pink. Avrebbe passati quindici anni più felici e quindici anni contano nell'esistenza di un uomo. Propaghiamo dunque le guarigioni delle Pillole Pink, diamo esempi di tutti possano convincerne per evitare nella misura possibile inutili sofferenze.

La persona che abbiamo recentemente guarita è il Signor Alberto Santillo, proprietario Fabbrica di berretti, Borgo Loreto N° 25, Napoli

Signor Alberto Santillo.

Egli scrive: «Da 15 anni soffrivo, e ciò a causa del mio cattivo stomaco. Non potevo mangiare che poca cosa, tuttavia le digestioni erano sì penose che se non fossi stato ragionevole, non avrei più mangiato affatto. In seguito a questo regime sono divenuto anemico, non avevo più forze, ero dimagrato ed avevo cattiva cera. Il mio sangue si era impoverito a tal segno che ero sempre gelato. Sono stato all'ospedale ed ho seguito molte cure, ma tutto ciò senza successo, senza miglioramento. Insomma ero disperato: volli prendere le Pillole Pink che tutti mi consigliavano. Le Pillole Pink, lo affermo, mi hanno dato uno stomaco nuovo, mi han reso il piacere di mangiar bene e di ben digerire e nello stesso tempo tutte le forze perdute. Non bisogna credere che basti prendere una carlina, una polvere, un rimedio qualunque, perchè lo stomaco malato guarisca. Uno stomaco malato è sempre uno stomaco debole, che non fa il suo lavoro di digestione perchè non ne ha più la forza. Per restituirgli questa forza che gli manca non c'è che una cosa da farsi, fortificare tutto l'organismo, ecco c'è che un rimedio da prendere, le Pillole Pink.

Quando si soffri durante 15 anni allo stomaco vuol dire che durante 15 anni si volle con ostinatezza far digerire lo stomaco senza fortificarlo. Questo è un errore che costa 15 anni di sofferenze. Si tonifica l'organismo, e quindi lo stomaco, mediante le Pillole Pink e la guarigione viene per forza. Le Pillole Pink guariscono anche l'anemia, la clorosi, nevrastenia, debolezza generale, dolori, spossamento nervoso.

Si vendono in tutte le farmacie, e al deposito A. Mermeda, Via S. Girolamo, 5 a Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

MONTE DI PIETA.

Venerdì 2 agosto 1907 — *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 19 ottobre 1906 fino alla polizza n. **204600.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 8 novembre fino alla polizza N. **219050.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nello altre Custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 1 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno autilpazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Strana forma di angina.

La letteratura medica registra varii casi di individui — tipico fra gli altri quello citato dal Lermoyez di Gasso — i quali improvvisamente senza alcun precedente morboso, vengono assaliti da un violento mal di gola, con rossore diffuso alla faringe, al velo pendulo e tonsilli vicini — una vera e propria angina — senza però alcuna falsa membrana, senza ingorghi glandolari, sec. I fenomeni presentati da tali malati danno a temere di qualche grave complicazione, che da un momento all'altro debba richiedere l'intervento del chirurgo.

Viceversa dopo qualche giorno tutto questo impressionante corteo di fenomeni sparisce improvvisamente senza la stessa fulminea rapidità con cui è venuto, e l'ammalato riacquista la voce, non sente più dolore, inghiottisce bene e tutto ciò senza che traccia di pus apparisca a far supporre che un ascesso sia scoppiato.

Come spiegare queste strane forme di angina faringea?

La spiegazione pur troppo non tarda a venire, perchè spesso alla sera stessa del giorno in cui il malato si è alzato, guarito dalla sua angina, viene attaccato da un violento accesso gottoso caratteristico all'alsiologiazione del grosso dito del piede.

L'angina faringea non è stata dunque che una manifestazione anima gottosa: e chi soffre di questo terribile male farà molto bene a tener presente questo fatto e, non appena avverte qualche improvviso dolore di gola, ricorra subito all'Antagra della ditta Bisleri di Milano che lo guarirà presto dall'angina e lo preserverà da un grave attacco articolare che prima o poi non mancherebbe certamente di visitarlo.

Stabilimento termale Traiano
CIVITAVECCHIA

Da analisi praticate recentemente nell'Istituto Fisico della R. Università, diretto dal Professore Blaserna, risulta che specialmente i fanghi e le acque della **Ficoncella** sono **fortemente radioattive**, contenendo del torio e del **radio**, sostanze eminentemente radioattive. 2

FRASCATI
Grand Hôtel Frascati - Casa di 1° ordine
Illuminazione elettrica — Bagni
Per la stagione estiva **pensioni da L. 8 a 12**
Arrangiamenti speciali per famiglie e per lunghi soggiorni - Veranda coperta nel giardino
Restaurant a tutte le ore
Table d'hôte: Lunch L. **3.50** - Diner L. **5.**

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58

Fimôri di Somma
(FABBRICATI D'ORIGINE)
consegna in 3 ore lo Stabilimento timbrografico
F. BOSSI
— Via Pie di Marmo e angolo Minerva —
Telefono: 45.85

Ultime Notizie

Ministero Tesoro.

Con decreto odierno il ministro del Tesoro ha fissato il 4 % il numero dei viaggi ridotto dalle scorse, che gli Istituti di emissione possono applicare alle cambiali di primo ordine durante il mese di agosto.

Ieri sera, il Ministro on. Carcano e il Sotto Segretario di Stato on. Fasce, di ritorno da Genova, hanno conferito col Pres. del Consiglio.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il Ministro on. Orlando è partito ieri mattina per Vallombrosa, ove trovasi a villeggiare la sua famiglia. La sua assenza da Roma sarà di pochi giorni.

Personale del Ministero.

Sono nominati archivisti capi:

Martire cav. Raffaele e Falisti cav. Leone, capi degli uffici d'ordine — De Innocentis cav. Nicola, Losini cav. Giuseppe, Malorano cav. Vincenzo e Ajello cav. Francesco, archivisti di 1ª classe.

Sono promossi di classe gli archivisti di 2ª:

Barbaroux Pier Paolo, Brizzi Pietro, Tortora Emilio, Felucchi Federico, Venturini Luigi, Pinsarò Alfonso, Boccomini Camillo.

Gli archivisti di 3ª: Bartolini Fiorentino, Ferelli Taleto, Gaione Pietro, Francati Edoardo, Carmina Emanuele, Losini Agilulfo, De Rocco Giuseppe, Bianchi Ruggero, Sessano Tito, Rosani Alberto, Pieri Luigi e Dilluvio Giuseppe.

Magistratura.

Sono promossi alla 1ª categoria:

Belsani cav. Bonifacio, sost. d'appello a Napoli.

Faldella cav. Girolamo, pres. di Trib. a Urbino

Moses cav. Giuseppe, sost. d'appello a Roma.

Mortara cav. Aristo, pres. di trib. a Milano.

Cipollone cav. Vincenzo, sost. proc. gen. d'appello a Lucca.

Alla 2ª categoria:

Gastinelli cav. P. N., cons. d'appello a Brescia.

Mirelli cav. Franc. Maria, id. di Napoli.

Bisconti cav. Girolamo, id. a Milano.

Bonelli cav. Aristide, id. a Roma.

D'Amelio cav. Mariano id. a Milano.

Ferrara barone cav. Bernardino, sost. proc. di gen. di app. a Napoli.

Piola-Caselia cav. Edoardo, cons. di appello a Casale, passa alla Corte di Trani.

Maiagnestti Francesco, cons. di appello a Cagliari, cessa per ragioni di salute dal far parte dell'ordine giudiziario.

Fattorusso Luigi, sost. proc. del Re a S. Maria C. V., passa al Cristiano con incarico di reggere la procura di Montelcone.

Iaulici Francesco, giudice a Castiglione delle Stiviere, è collocc. a riposo col titolo e grado onorifico di cons. di appello.

De Marchi cav. Luigi, sost. proc. del Re al Circitato, è nom. procuratore del Re a Monielsone, continuando nelle attuali funzioni di capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato.

Andreotti Alfredo, giudice a Nicosia, passa a Castiglione delle Stiviere — Della Chiesa di Cervignasco Cesare, id. da Pinerolo a Saluzzo — Bianchi Giuseppe, id. da Adriano a Piscrolo — Castaneo Giuseppe, id. da Belluno a Padova.

Alibobli Giovanni, pretore a Riesi, è nom. giudice a Perugia.

Bazzanta Luigi, pretore a Cittadella, è nom. giudice a Belluno.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il ministro on. Schanser è partito ieri per la cera ad Asticoli.

In seguito al riscatto delle linee telefoniche del la Società generale e di quelle dell'Alta Italia, sono state apportate alcune riduzioni alle tariffe delle conversazioni interurbane da scambiare con la località comprese sulle linee riscattate.

Queste riduzioni sono la conseguenza del fatto che le tariffe sulle linee formate parte da tronchi governativi e parte dalle linee riscattate non rispondevano più della somma delle tariffe parziali, ma saranno comunicate sulla lunghezza effettiva delle linee che servono a formare la comunicazione.

Ministero Lavori Pubblici.

Per le nuove opere marittime.

E' stata nominata una Commissione incaricata di fare concrete proposte per l'acquisto dei materiali di escavazione e relativi accessori da farsi con i fondi autorizzati dalla legge per la esecuzione delle opere marittime.

La Commissione è composta del direttore generale delle bonifiche comm. Taglio, del comm. Ignazio Inglesi ispett. sup. del G. C., del comm. Luigi Luigi id. id., del direttore del Cons. di amministr. dell'Esercizio di Stato e del cav. Ugo Gregoretti ten. col. del Genio Navale.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

I vini francesi in Italia.

Alcuni giornali hanno in questi giorni ripiodotto la notizia di una proposta fatta dal segretario della Camera di commercio italiana di Parigi, onde sia fatta facoltà a tutti i mezzi che quella istituzione ha in suo potere, l'esportazione dei vini francesi in Italia, affine di rendere meno gravi alle popolazioni del Mezzodì della Francia le conseguenze dell'attuale crisi viticola che tanto la travaglia.

Il Ministero di agricoltura consapevole della cosa ha già fatto rilevare alla Camera italiana suddetta la inopportunità della proposta del segretario che però quella rappresentanza commerciale con saggio criterio non ha accolto.

Ministero Marina.

I seguenti ufficiali sono destinati ad assistere alle prossime grandi manovre navali e esercizi navali fregi. Michelangelo Leonardi — cap. di corv. Pietro Orsini — ten. di vasc. Domenico Cavagnari.

Sarà precisata la data ed il luogo dove dovranno trovarsi.

Le rr. navi: il « Vesuvio » è giunto a Fusan il 30; il « Garibaldino » è giunto a Nagasi il 30; il « Tevere » è partito da Palermo il 30.

Movimento della navigazione.

(S) **Porte Said.** 29. — Proveniente da Bombay, ha proseguito iersera per Genova il *D. Baldasino*, della Nav. gen. it.

(S) **Rio Janeiro.** 29. — Proveniente da Genova e Barcellone, è giunto ieri il *Lombardia*, della Nav. gen. it.

FRANCIA

Montpellier 31 — La Camera di Consiglio si riunirà venerdì prossimo per deliberare circa la domanda di libertà provvisoria presentata da Ferroul e dagli altri detenuti.

GRECIA

Le bande di Serres

(S) **Atene.** 31 — Nuovi dispacci da Serres dicono che, dopo gli eccessi delle truppe e delle milizie irregolari contro la popolazione greca, oltre 100 greci, fra cui numerosi notabili, presi e medici, sono stati arrestati, imprigionati e sottoposti a torture.

Si dice che gli arresti continuino malgrado che, a quanto si afferma, sia stata provata l'innocenza delle persone arrestate. Parenti dei prigionieri sono partiti per Salonicco onde riferire a Rilmi pascià, ai consoli delle Potenze e agli ufficiali francesi della gendarmeria.

I consoli avendo visitato le prigioni avrebbero potuto constatare i maltrattamenti subiti dai prigionieri come pure il saccheggio di case greche da parte delle truppe delle milizie irregolari.

Durante uno scontro avvenuto a Sakuli presso i tarchi oltre gli uomini di una banda, avrebbero ucciso anche tre contadini greci.

La popolazione della regione sarebbe terrorizzata tanto dai musulmani quanto dalle bande formate sotto gli auspici dei turchi.

Una di esse specialmente composta di Rasciboukis e comandata dal capo banda Pando sarebbe divenuta il terrore del distretto di Nigritis, ove avrebbe stabilito perfino regolari imposte a suo profitto.

RUSSIA

Gesta di malfattori.

(S) **Pietroburgo.** 30. — Nel pomeriggio otto individui armati di rivoltelle sono entrati in una Banca ed hanno rubato 4000 rubli; poscia sono fuggiti. Inseguiti dagli agenti di polizia hanno scambiato con essi alcuni colpi d'arma da fuoco. Uno dei malfattori è rimasto ucciso ed un altro, rimasto ferito, è stato arrestato. Un agente di polizia è rimasto ucciso e due feriti.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 31 luglio 1907.

Affari sempre pochi, ma tendenza leggermente migliore, il mercato essendo rimasto bene impressionato dal fatto che la liquidazione, non ostante il pessimismo divenuti ormai di prammatico, sia proceduta in modo soddisfacente.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102,05.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 102,10.
Rendita 3 1/2 100,90.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 342.
Banca d'Italia 1903-1235 — Commerciale 797 a 800 — Credito 369 — Romana 360 1/2 — Sconto 261 a 264 — Metallurgica 161 1/2 — Montecatini 174-173 — Ligure 105 — Impresse 91-90-91 — Carburo 1595 a 1090 a 1100 - Soda 121 — Costanzi 200 a 199 a 198 1/2 — Estrattive 62-62 1/2 — Cines 471 - Kerka 475.

CAMBI: Parigi 99.87 1/2 — Londra 28.11 1/2 — Berlino 122.77 1/2.

Cambio dazio doganale 1° Agosto L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati della Borse italiane, è oggi (31) di L. 99.84.

Dal 29 lugl. a tutto il 4 agost. 1907 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 31 Luglio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 0/0	102 —	102 —	102 07 1/2	102 22
id. id. fine	102 17	102 25	—	—
id. 3 1/2 %	101 10	101 25	100 70	101 22
A. B. d'Italia	1295 —	—	1304	1297 —
Commerc.	807 —	798 50	798 —	—
Cred. Ital.	568 —	565 —	—	—
B. Generale	— —	24 —	—	—
Banco Roma	106 —	108 50	—	108 50
Ferr. Medit.	410 —	409 —	—	409 —
» Merid.	668 —	666 —	—	668 —
Ac. di Ferrai	1237 —	1275 —	—	—
Veneto	— —	192 —	—	—
Nav. Gen.	453 —	454 —	—	—
Raffinerie	337 —	336 75	—	—
O. ferr. 3 %	— —	340 —	—	—
Meridionali	— —	341 50	—	—
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	—	—
» 4	— —	— —	—	—
» S. Paolo	— —	— —	508 —	—
Cambi				
Francia vista	99 83	99 82	99 83 1/2	99 90
Berlino id.	122 52	122 75	123 67 1/2	122 80
Londra id.	25 11	25 12	25 10	25 11
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno — 30 luglio

	con cedola	senza cedola	sotto interessi
3 3/4 % netto	101.99 05	100.11 05	101.68 39
3 3/4 % netto	100.38 44	99.19 44	100.04 91
3 3/4 % lordo	69.58 67	68.16 67	68.57 —

BORSE ESTERE

Parigi, 31	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita			
franc. 3 % amm.	95 05	95 90	95 10
3 % perp.	95 05	95 90	95 10
ITALIANA 5 %	101 05	101 05	non cont.
Turca	95 —	95 12	94 95
Spagnuola	92 27	93 17	92 35
Russa nuova. . .	— —	87 25	87 —
portoghese. . . .	— —	— —	— —
ungherese . . .	— —	92 —	92 75
Egiziane 6 % . . .	— —	102 25	103 40
Banca di Parigi .	1454 —	1455 —	1455 —
Banca Ottomana .	— —	663 —	663 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez . . .	— —	4520 —	— —
Ferrovie austriache . . .	— —	691 —	684 —
Ferrovie Lombarde . . .	— —	118 —	118 —
Ferrovie meridionali e termine	— —	670 —	670 —
Rendita spagnuola esterna 4 0/0 .	— —	82 95	Rip. 0 12
Rendita ungherese 4 0/0 . . .	— —	92 90	Rip. 0 15
Rendita Egiziana unificata . .	— —	103 85	Rip. 0 14
Rendita Turca	— —	— —	Rip. — —

Vienna, 31,	Londra, 31 luglio			
	30	31	30 chiusura	30 aperture
C. austr.	648 —	651 75	Consol.	83 1/4 —	83 —
Rasntorc	115 20	115 25	Italiano	101 1/2 —	101 1/2 —
Id. carta	96 95	96 95	Turca	94 1/2 —	94 1/2 —
Ungh. 4.	92 60	92 50	Russo 3 1/2	62 1/2 —	— —
» 3 1/2 %	81 90	82 —	Spagna	91 1/2 —	91 1/2 —
Nazi oro	19 14	19 14	Giapponi.	83 1/2 —	83 1/2 —
Lire stai.	95 70	95 70	Egiziano	101 1/2 —	101 1/2 —
C. Londra	24 05	24 04 5/8	Argento	31 1/16 —	31 1/16 —

Vers. alla Bancad'Inghi. lire st. 85,000 Ric.

Berlino, 31,			Sconto ufficiale	
	30	31		
Ital. cont.	168 25	168 20	SAGGIO	
f. zasa	— —	— —		
Az. Merid.	133 75	133 75		
» Medit.	80 90	— —	Italia . . .	5 per 0/0
Obbl. ferr.	— —	— —	Francia . .	4 per 0/0
» 3 %	— —	68 90	Inghilterra.	4 per 0/0
»Merid.	— —	68 50	Germania .	5 1/2 per 0/0
» Roma	— —	— —	Austria. .	4 per 0/0
» Medit.	— —	— —	Belgio . .	3 per 0/0
Rubio	215 60	215 75	Spagna. . .	4 1/2 per 0/0
C. Italia	81 35	— —		

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 31, — oro 14.28.

Rend. 5 %	102.17	Raffaele	337.— Elba 515.—
id. 3 1/2 %	102.05	Rubattino	290.— Savoia 380.—
Merid.	1308.—	Iridania	703.— Carburo 1100.—
Commerc.	806.—	Cons. Nav.	190.— Mediterr. 385.—
Cred. Ital.	566.—	Id. Ind.	284.— Semolera 262.—
Bancaria	286.—	Id. Rom.	78.— Kerka 475.—
B. Roma	108.—	Lebanty	205.— Impresse 90.—
Meridion.	668.—	Terni	1287.— Armstrong 365.—
Mediterr.	400.—	Metallurg	164.— Rasid 35.—
Navigazia.	454.—	Fermere	292.— Italia 87.—
Vulcano	—.—	Officine	476.—

PLATTI LUIGI gerente responsabile

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

IV.

Da una vetrata mai chiusa.

A Malgrado del volere che il signor de Villaine aveva sì formalmente e aggiungeremo, sì brutalmente, espresso, Reginaldo e Flamberge dopo aver ripreso i loro cavalli che avevano confidati a Babylas, ripresero la strada di Blois e non tardarono a raggiungere la carrozza del vecchio gentiluomo.

Se pure non l'accompagnarono, lo seguirono nondimeno ad una distanza di cinquanta passi, pronti a soccorrerlo una seconda volta, se ne fosse stato il caso.

Reginaldo era felice al di là d'ogni espressione; aveva fatto le sue prime armi sotto gli occhi di Flamberge, e s'era ben cavato d'impaccio.

— Troppa vivacità, monsignore, gli diceva il capitano; è un difetto di gioventù dal quale dovrete correggervi al più presto possibile. Non vi ho perduto di vista durante il combattimento, e ho notato che avete avuto eccellenti principii, ma vi siete affaticato tre volte più di quanto era necessario per mettere a dovere i due malaccorti che avete attaccato.

« E un forte, monsignore, giacchè a tal genere si perde subito il fiato, e i garretti non conservano più l'elasticità necessaria.

« Perciò non cesserò di ripetervi che in materia di scherma, quello che occorre soprattutto è del sangue freddo e sempre del sangue freddo. Non dimenticate adunque obbligato di convenire che siete stato allevato a buona scuola.

« Ciò mi ha tanto più sorpreso in quanto mi dicevate ieri che solo Grimal vi ha insegnato quel po' di scherma e d'equitazione che sapete.

— E la verità, capitano.

— Dunque, ieri avete fatto i miei complimenti a Grimal. Ma dove diavolo ha imparato lui ?...

— Mio nonno che ha abitato Parigi con suo figlio dal 1576 al 1597, rispose Reginaldo, aveva fatto prendere a Grimal le lezioni da un celebre italiano, che godeva in quel tempo fama europea.

— Sarebbe per caso di Mancardi che volete parlare? domandò Flamberge.

— Proprio di lui, capitano, lo conoscete ?

— Se lo conosco! gridò Flamberge con voce commossa, caro e degno uomo! Non soltanto è lui che ha fatto di me il suo migliore allievo, ma è lui che mi ha fatto da padre, dopo avermi raccolto morente sulla via maestra.

— Ma ha lasciato Parigi sui primi del 1608 da quanto mi ha detto Grimal.

— Grimal non ha mentito, monsignore. Precisamente ritornando dalla Francia in Italia, Mancardi mi ha trovato sul suo cammino.

— Bah! fece Reginaldo, contatemi un po' quella cosa.

— Per poco che lo desideriate io lo farò volentieri, rispose il capitano, ma ciò non ha pel momento alcun interesse, monsignore; avremo lungo stanziare da fare e infermabili serate da passare prima d'essere a Parigi. Sarà, se lo volete, un mezzo di occuparle: ora parliamo piuttosto di voi, del vostro amore.

— Di Margherita! disse Reginaldo con fuoco. Ah! non domando di meglio.

— E giusto, voi sapete il suo nome, adesso, disse sorridendo il capitano. Ebbene! rispondetemi francamente: Che cosa avete fatto al duca di Villaine ?

— Nulla, ve lo giuro.

— Sarvia dunque! è impossibile!

— Vi ho detto la mia parola. L'ho veduto ieri sera per la prima volta.

— Allora è incomprensibile, a meno che il duca non sia il padre di quella giovane...

— Come! voi supporrente...

— Se ciò che mi affermate è vero, e non ne dubito, è per me ovidente che quell'uomo è geloso di voi.

— Geloso ! lui !

— Ciò salta agli occhi. Quale altra ragione potrebbe giustificare o anche spiegare la sua inqualificabile condotta? Come! ecco un uomo al quale avviamo cinquecentomila lire per primo, la vita dopo, senza contare forse l'onore della splendida creatura che l'accompagna, e così ci accoglie, così ci ringrazia!

— Peraltro qual pretesto ho fornito alla sua gelosia? domandò ingenuamente Reginaldo.

— Il pretesto! Ah! era proprio necessario che il signor di Villaine fosse cieco per non vedere il turbamento e la gioia che era ieri nei vostri occhi e in quelli di Margherita, allorquando vi siete incontrati e riconosciuti al « Lion d' or ».

— Ah! voi credete che si sia accorto?

— E come lo saprei lo pure, se ciò non mi avesse colpito? disse Flamberge.

— Ma allora, a qual titolo il duca viaggia solo con lei? disse Reginaldo.

— Forse è un suo parente... il suo tutore, assardò Flamberge vedendo l'angoscia che si era dipinta sul viso del giovane.

Reginaldo mandò un sospiro di sollievo.

— Voi mi ci fate pensare! disse poi. Sì, è proprio così, ciò deve essere... Ma perchè ne sarebbe geloso ? soggiunse tosto.

— Forse ha l'intenzione di sposarla.

— Alla sua età ?

— Eh! amico mio, l'amore non ha età. Dunque il duca è geloso, segno è che ama Margherita, non ne dubitate.

— Ma è mostruoso, disse Reginaldo fuori di sè.

— Mostruoso, ma ciò si vede ogni giorno, disse Flamberge con calma.

— Ah! perdìn! saprò bene impedire questa orribile unione!

Il capitano scosse silenziosamente il capo.

— Voi mi dato forse torto ? interrogò Reginaldo, che se ne accorse

— Niente affatto, monsignore. Soltanto vi farò osservare che noi ci allontaniamo assolutamente dallo scopo del nostro viaggio.

— Eh ! che m'importa ! disse il gentiluomo. Credete che io non sacrificherei la mia fortuna al mio amore ?

— E' appunto perchè ne sono convinto che ciò m' inquieta, ripigliò Flamberge.

Continua.

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl)

Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell'organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di ammalati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avvera con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farmacopea, e fu premiato con medaglia d'oro al merito scientifico.

GUARISCE diabete, nevrastenia, anemia; cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola rachitide; malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, fiori bianchi, ossaiurio, fosaiturìa, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene le apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3.00 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3.75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Gabinetto Magnetico D' AMICO

PER CONSULTI DI MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza, per qualunque argomento d'affare che possa interessarne, fa d'uopo che scriva le domande e il nome e le iniziali della persona interessata. Nel rincontro che si riceverà con tutta sollecitudine, si accluderà, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. — Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 0,15 e se per l'estero L. 0,— entro lettera raccomandata o in cartolina-vaglia e dirigersi al Prof. **Pietro d'Amico**, Via Solferino, 13 - **Bologna.**

LA BELLEZZA

Cura le forme estetiche della pelle e viso. Toglie le rughe e floscezza delle guance. Efficace contro i pori aperti della pelle. Distrugge ogni deturpazione, cicatrici, butterao, lentiggini, macchie. Un viso pallido, anemico prende un colore rosso e lo rende fresco e lucido. **Pagamento dopo la totale guarigione.** Schiarimento: **PARLATO**, Madonna delle Grazie, 62 - Napoli.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupé moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usata. bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 1 Agosto 1907 - S. Pietro in Vinculis
Leva il Sole alle ore 5.3 m. - Tramonta alle 7.26 s.
Luna in Luna alle ore 11.57 s. - Tramonta alle 9.59 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 31 Luglio 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	14.8	coperto	Nizza	22.3	sereno
Amburgo	13.2	sereno	Zurigo	13.4	3/4 coper.
Vienna	16.3	3/4 coper.	Costantin.li	24.0	1/4 coper.
Madrid	—	—	Atene	—	—
Parigi	14.0	coperto	Atene	28.2	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp. cent.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	25.6	sereno	legg. mosso	25.6	21.7
Torino	23.0	sereno	—	27.5	20.5
Milano	21.3	sereno	—	31.2	18.3
Venezia	22.6	1/2 coperto	mosso	29.3	20.4
Bologna	24.3	1/4 coperto	—	31.0	22.5
Ravenna	24.7	sereno	—	30.8	21.1
Ancona	28.0	3/4 coperto	legg. mosso	35.3	24.0
Firenze	27.8	3/4 coperto	—	29.5	20.3
ROMA	25.6	coperto	—	32.3	21.7
Bari	25.6	sereno	calmo	28.2	22.0
Napoli	23.3	sereno	calmo	28.0	21.1
Cagliano	24.8	sereno	—	32.3	15.5
Trapani	28.6	3/4 coperto	—	29.6	15.8
Palermo	24.6	sereno	calmo	30.0	16.0
Messina	24.4	sereno	calmo	30.2	22.4
Cagliari	21.8	sereno	legg. mosso	33.2	17.5

Probabilità: cielo vario sul versante adriatico con qualche pioggia, sereno altrove; venti deboli o moderati e forti tra Nord e ponente; mare qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L' altezza della stazione è di 50.50. Barometro a mezzodì 756.7. Termometro centig. *massima 29.2 minima 21.9.*
Umidità relativa (di cassina) 47.82. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: poco nuvolo.

Sciarada.

1. Se manco ad un angelo esso è impotente;
2. Con un invaso d' e si fa parare;
1-2. In teatri e in saloni ritrovati
Nonchè nel tempio e nella sepoltura.

Spiegazione del passatempo precedente:
PIANO-FORTE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 29 LUGLIO 1907.

Nicoletti Francesco carrettiere, con Baldoni Annunziata
Bicci Tito pittore, con Valentini Angela
Cecchin Colombo orticultore, con Marroni Anna
Agosti Liberato impiegato, con Antino Cristina

Sacconi Pietro macellaio, con Casali Emilia
Ansuini Amedeo cameriere, con Saltari Anna
Chiappini Silverio tramviere, con Roni Elvira
Cristofori Giuseppe muratore, con Fabbri Beatrice
Peppi Lorenzo muratore, con Fava Annita
Zama Alessandro guida, con Pompe Emilia
Cermi Angelo rappresentante, con Marchetti Beatrice

MATRIMONI del 30 LUGLIO 1907.

Conti Vincenzo contadino, con Scarioi Maria

Nati e morti denunziati il 27 e 29 luglio 1907.
Nati 47 compresi 3 nati morti.
morti 25 dei quali 7 sotto i 7 anni.

Morti.

Virbi Laura si Cesare, Roma, 24, coniuge. Passarati Mezzadri Bartolomeo fu Pietro, Piacenza, 64, tipografo, celibe Ronaldi Luigi fu Pompeo, Roma, 63, impiegato, coniug. De Carey-Atkins Elena fu Tommaso, Hiltera, 74, coniugata Guglielmi
Daidini Luigi fu Pietro, Roma, 69, ved. Brancaleoni
Urata Ida di Filadelfo, Roma, 16, nubile
Felici Luigi fu Antonio, Orte, 82
Rossi Luigia fu Antonio, Lugnia, 76, ved. Casti Camarra
Gragnalietti Vincenzo fu Antonio, Montecarotto, 55, contadino, coniugato
Frallani Pietro fu Antonio, Roma, 60, falegname, coniug.
Iacoveli Eligio fu Agapito, Palestrina, 80, ved.
Funaro Fortunata fu Giuseppe, Roma, 72, ved. Sonnino
Daidini Luigi fu Giuseppe, Firenze, 75, carrattiere, celibe
Leombroni Angelo fu Pietro, Roma, 71, celibe
Ghirelli Elvira fu Luigi, Roma, 47, nubile
Gasterini o Gasperini Anatolia di Pietro Paolo, Petrella Salto, 44, coniug.
Pellegrini Marianna di Ludovico, Cesano, 21, ved. Rorri
Capogrossi Guarna Guglielmo di Giovanni, Roma, 40, possidente, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Commissariato civile Bastlicata - 27 agosto - Costruzione S. C. Gusseo Lucano, Pres. L. 94,577.

Ascoli-Piceno ricovero di mendicità - 19 agosto - Vendita di villa con fabbricati annessi, vigna, 6 4 terreni in territorio Acquasanta e Roccafluvio a. Pres. L. 45.612.

Comune di Conzo (Vicenza) - 17 agosto - Affittanza di malghe comunali. 1907-1916. Pres. L. 5920.

Comune di Castelnuovo Belbo - 14 agosto - Costruzione poste in muratura sui Belbo. Pres. L. 61.233.

Ministero Marina - 22 agosto - Vendita della nave radiale « Stromboli ». Pres. L. 200.800.

Provincia di Arezzo - 15 ottobre - Correzione tratto via provinciale dei Sette Ponti. Pres. L. 58.303.

Notai - Vacanti posti notarili con Comuni di Moiano e Bracciano (Benevento) - Roccaraso (Sulmona) - San Martino Valle Caudina (Avellino) - Vische (Ivrea) - Santo Stefano di Cadore (Belluno).

Guida del Forestiere

GIOVEDÌ — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo dalle 9 alla 2 pom. (al S. piano si danno i biglietti) dalle 9-12.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle 8 alle 12).

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa suddetta dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 13.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo: BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 16 (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15.)

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 9 alle 14.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia).

Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).

Biblioteca. LINI, C'Lungara 10, dalle 13 alle 16

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, l'Università, dalle 9-14 dalle 18-21

Id. CLIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi).

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8,elle 8 alle 14.

Id. LANCISIANE, Borgo S. Spirito 2, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Boncia 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, n Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 7 dalle 9 alle 15.

Id. Rituali, Erisare, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 12.

Antiquarium, v. S. Gregorio 7, dalle 9-12, dalle 14-17.

Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 39, dalle 7 antimo.

Sepolcro degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylus, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Catacombe DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO Appia Antica, dalle 9 al tramonto

Diocesi Massima, v. San Teodoro, dalle 9 al tramonto

Ingresso Centesimi 50.

Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16

Catacombe di S. Calisto, v. Appia Antica 39, alle 8

Id. ed Domitilla, v. Setti Chiese 17, dalle 8 al tram.

Basilica di S. Peirosilla, v. Setti Chiese 22 dalle 9 al tramonto.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7,	8.10	10.50	12.30	16.10	19, —
Pisa-Torino	0, —	8,	9.20	14.40	20.40	21.15	23.50
Pisa-Li ano	0, —	8,	9.20	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	4.10	12, —	17.50	22.30		21.1	
Firenze-Bologna		12, —	17.50	22.30	23.50		
Firenze			16, —				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20, —	18.5	19.25	
Tivoli	7.30	9.40	11.40	17.5			
Civita-Vecchia	5.30		13.2	19			
Frascati	6.24	9.10	12.55	15.3			
Velletri-Terracina	6.3	11.40	17.47	20.35			
Velletri	8.5	11.40	17.47	20.35			
Bologna-Vinezia	3.44	8.55	16.10	18.15			
Fiumicino	5.44	8.20	16.				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				
Ladispoli	7.05	— 8.33 (la Trast.) — 15.10 (festivo)					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30,	6.34	8,	13.15	14.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.43	7.25	9.40	12.15	16.30	20.10	20.40
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	20.10	20.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35			21.15	
Milano-Firenze	7.06	10.4		19.40			23.40
Grosseto		11.20					
Avezzano-Tivoli		9.35	11.30			20.47	
Tivoli	8,	9.35	11.30	17.42		20.47	
Civita Vecchia			19.50				
Frascati	7.10	8.45	11	14	18.5	21.5	23.30
Terracina-Velletri		8.25		16.53		20.50	
Velletri	8.17	9.25	10.30			20.30	
Viterbo-Ronciglione		8.45	12.25	18.42		22.37	
Fiumicino	8.27		10.05			20.40	
Subiaco-Mandela		9.10	13.50				
Ladispoli	12.43	— 12.39 (a Trast.) — 21.40 (festivo)					

K. D. — I treni delle 3.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell' Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano – Partenze da Roma:
Ore 6 – 8.30 fest. – 9.20 – 11.15 fest. – 12.15 – 15.30 – 17.30 – 18.30 feriale – 19.55 fer. – 21.35.

Albano-Marino – Partenze per Roma:
Ore 6.31 – 7.26 – 8.17 – 9.47 fest. – 14.1 – 17.20 fest. – 18.58 – 20.27 – 22.1.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma:
Ore 5.40 festivo – 6.40 – 7.50 fest. – 9.35 – 12.53 – 16.40 feriale – 18.45

Ostuno-Anzio – Partenze per Roma:
Ore 6 – 10 – 17.18 – 20.28 fest. da Anzio – 21.22 – 22.5.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.23 16.5 - 17.50 - 19.50 - 21.35 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultima fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.35 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10
Genzano (parte): 6.20 - 8.5 - 9.50 - 11.35 - 12.50 - 13.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.55	6.30	8.7	9.30	11.20	15.40	—	19
Bagni l.	6.59	7.15	9.27	10.35	12.26	16.35	—	19.52
Tivoli a.	6.35	7.45	9.26	10.55	12.5	17.1	—	20.31
Tivoli p.	5.35	7.10	8.25	9.45	11.7	17.32	18.21	20.38	festi.
Bagni l.	6.25	8.15	9.45	10.15	11.35	18.5	18.58	21.7	
Roma a.	7.05	8.55	9.45	11.	11.25	18.46	20.10	21.56	

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	a.	p.	6.—	8.50	11.fest.	17.30
Prima Porta	a.	p.	6.41	10.1	17.42	18.11
Civita Castellana	a.		8.54	12.14	—	20.23
Civita Castellana	p.		5.34	—	14.05	17.54
Prima Porta	a.		8.9	15.8 fac.	18.19	18.41
Roma	a.		8.53	17.2 F.M.	17.2	19.34

Treno festivo tra Roma-Morlupo e viceversa - Da Roma parte alle 13 e arriva a Morlupo alle 13.37 - Da Morlupo parte alle 19.3 e arriva a Roma alle 20.36

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 20 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) da L. 25 a L. 30 il m.q. - 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 60 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1100 presso Tempio Israelitico, lungolevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con, tutti i comodi moderni, vista eco. valore reale L. 120.000. causa divisione L. 90.000. - Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia (56 appartamenti 4 grandi locali tanteri) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 70.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative Serie! — Colle di Rienzo 85, palazzo 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer «Liberty» a pedale e motore, luce entro telaio 42; 31 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 734

Per comunità religiose o collegio Vo edes vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 forno posta. 730

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto locale in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p.o 2.o dalle 12 alle 14. 697

Villeggiatura Ariccia Affittasi appartamento tre camere con cucina: Esposizione Gallery Ariccia. Entrata Piazza Nazionale (stazione tramway) N.o 6. Chiavi presso Ugo Monsignori, Caffè Nazionale, ottima piazza. 813.

San Vito Romano affittasi villino 6 stanze, cucina, in situazione salubertima a 700 m. tra castagni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 14, 2.o p. dalle 12 alle 14. 761

D'AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 50 **scenderie** e **rimesse** e vasti locali per **uffici** e **magazzini**. Rivolgersi portiere. 811

Via Cenci 3 int°. 5 Appartamento d'affittare 5 vani gas, acqua marcia, portiere. 828

II^a CATEGORIA

85 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta signora. Recapito presso la Direzione del Popolo Romano. 784

Signora vedova offresi famiglia, pratica direzione domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signora o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 246. 725

Per allieve di canto la Signora Nina Del Monte, distinta artista, con buon metodo, avendo ancora qualche ora disponibile per l'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa sua. Ottimi referenze si domiciliano proprie. via Cavour N. 4, Rivolgersi IV.

Distinta signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso buone famiglie, accetterebbe di istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cavour N. 43 Scala B. int. 12 784

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio, Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4. int. 24.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso buone famiglie, accetterebbe di istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi: via Coppelle 23, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina Alta Italia da famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 1.o scala destra, massima con sinderna. E. Scuola Normale di Governa, dà a ripetizione lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si fa una premura che a domicilio oggi alunni. 813

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 53 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Consigli. Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'impiego, elezioni amiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

D' AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi dal 1.o agosto a via Genova 29, int. 6, e volendo anche pensione. 809

Camera mobiliata presso piccola famiglia impiegata, esposta a mezzogiorno. (per impiegato e persona sola) via Piazza di Castello, Rivolgersi all'Amalia- del « Popolo Romano ». 779

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Spirituale Tornai sconsolato. Prima, voglievi mormorai incoraggiarmi braccia era quasi fortemente. Neppure separazione volessi profittare occasione, sollecitando... accompagnarci. Nessuna risposta come pensato. Perchè così. A...alma mia? Come non sospettare raffreddamento? Non lettera, non ABI. Pagherei vita rinverdì passionata prima amati! Che delizzosa allora! Come aspettavimi! Quanto sono infelice! Per carità torna tutta mia! Attendo... ripassare promessami. Abbracciami forte, baci infiniti.

Stabilimento del LUCIO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wri